



Istituto Istruzione Superiore "Michele Sanmicheli"
I.P. Servizi Commerciali, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Industria e artigianato per il Made in Italy
I.eF.P. Operatore promozione e accoglienza, Operatore abbigliamento
Corsi serali per studenti e adulti Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Sede operativa ITS COSMO Fashion Academy style your future



Piazza Bernardi, 2 - 37129 Verona - Tel. 0458003721- Fax 0454937531 - C.F. 80017760234

Succursale: Via Selinunte, 68 - Tel. 0454937530

VRIS009002@istruzione.it - www.sanmicheli.edu.it - VRIS009002@pec.sanmicheli.it

ANNO SCOLASTICO 2019– 2020

CLASSE QUINTA SEZIONE P

***DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE***

(D.P.R. 323/98 ART. 5 COMMA 2)

Indice del documento

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>	<i>2</i>
<i>1. Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>2. Variazione del consiglio di classe nel triennio</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>3. Profilo Professionale</i>	<i>pag.</i>	<i>4</i>
<i>4. Elenco alunni</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>5. Relazione sulla classe</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>6. Contenuti del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>6</i>
<i>7. Attività curriculari ed integrative</i>	<i>pag.</i>	<i>7</i>
<i>8. Attività, percorsi e progetti "Cittadinanza e Costituzione"</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>9. Simulazioni delle prove d'esame</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<i>10. Metodi del percorso formativo</i>	<i>pag.</i>	<i>9</i>
<i>11. Strumenti di valutazione</i>	<i>pag.</i>	<i>11</i>
<i>12. Proposta attribuzione della lode</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>13. Proposta attribuzione del bonus</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>14. PCTO Percorsi competenze trasversali e orientamento (ex ASL)</i>	<i>pag.</i>	<i>12</i>
<i>15. Elenco firme Docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>14</i>
<i>Allegato 1. Programmi e Relazioni finali dei docenti</i>	<i>pag.</i>	<i>15</i>
<i>Allegato 2. Testi simulazioni d'Esame</i>	<i>pag.</i>	<i>45</i>
<i>Allegato 3. Griglie di correzione</i>	<i>pag.</i>	<i>49</i>

1.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5P A.S. 2019 - 2020

Docente	Disciplina
GUGLIELMONI LAURA	<i>Italiano</i>
GUGLIELMONI LAURA	<i>Storia</i>
BRUGNONE PAOLA	<i>Matematica</i>
BELLAMOLI ALBERTO	<i>Inglese</i>
ARCUDI FILIPPA CATERINA	<i>Tecniche di distribuzione e di marketing</i>
MASCHIO DONATELLA	<i>Scienze motorie</i>
TADDEI LINA	<i>Religione</i>
CARLI ANDREA	<i>Progettazione tessile abbigliamento moda e costume</i>
BRAIT LORETTA	<i>Compresenza Progettazione tessile abbigliamento moda e costume</i>
PIUBELLO VALENTINA	<i>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</i>
CONTE VERONICA	<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</i>
CONTE VERONICA	<i>Compresenza Tecnologie applicate ai processi produttivi</i>
LOCATELLI ELIA	<i>Sostegno</i>
SOMMA ROSAMARIA	<i>Sostegno</i>

Il Coordinatore:
Prof. Alberto Bellamoli

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Sara Agostini

2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Guglielmoni Laura	Guglielmoni Laura	Guglielmoni Laura
Storia	Guglielmoni Laura	Guglielmoni Laura	Guglielmoni Laura
Matematica	Brugnone Paola	Brugnone Paola	Brugnone Paola
Inglese	Bellamoli Alberto	Bellamoli Alberto	Bellamoli Alberto
Tecniche di distribuzione e di marketing		Arcudi Filippa Caterina	Arcudi Filippa Caterina
Educazione Fisica	Maschio Donatella	Maschio Donatella	Maschio Donatella
Religione	Taddei Lina	Taddei Lina	Taddei Lina
Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	Carli Andrea Brait Loretta (compr.)	Carli Andrea Brait Loretta (compr.)	Carli Andrea Brait Loretta (compr.)
Tecnologie applicate ai processi produttivi	Ruggeri Sabrina Tripodi Francesca (compr.)	Piubello Valentina Tripodi Francesca (compr.)	Piubello Valentina Conte Veronica (compr.)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Chini Magdalena	Conte Veronica	Conte Veronica

3. PROFILO PROFESSIONALE

Il diplomato nell'indirizzo professionale industria e artigianato nel settore della moda, possiede

- un'adeguata cultura di base;
- la conoscenza scritta e parlata dell'inglese;
- la conoscenza delle strutture artigianali e industriali (nell'ambito della produzione) a cui è possibile accedere con il titolo;
- la conoscenza delle più comuni e diffuse tecniche di marketing e dei sistemi di distribuzione nel comparto tessile e dell'abbigliamento;
- la conoscenza delle tecniche operative di base apprese anche con l'aiuto del tirocinio.

Inoltre dimostra di avere:

- padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione;
- adeguate capacità informatiche per progettare ed eseguire modelli con il sistema CAD;
- flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- capacità di lavorare in gruppo e di accettare la relazione gerarchica;
- capacità di impegnarsi per raggiungere un obiettivo;
- adeguate doti di puntualità, precisione, attenzione, riservatezza;
- consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

Il diplomato, sulla base delle conoscenze e delle competenze conseguite è in grado di:

-operare direttamente nel mondo del lavoro

-accedere a qualsiasi facoltà con particolare riguardo a quelle di settore come nel caso dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia), corso Design della Moda.

4. ELENCO ALUNNI

5. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5P è composta da 16 studentesse tutte provenienti dalla 4P. L'inserimento al quarto anno di tre ragazze provenienti da C.F.P. di Trento e Bolzano è stato positivo. Nel gruppo classe i rapporti interpersonali risultano positivi sul piano relazionale sia tra pari sia con i docenti. Due studentesse partecipano alla vita comunitaria dell'Istituto nel progetto *Scuola Competente*

Due studentesse hanno presentato una certificazione e sono state seguite con PEI dai docenti di sostegno; una studentessa segue una programmazione differenziata mentre l'altra per obiettivi minimi. Altre due studentesse hanno presentato una certificazione DSA e per esse è stato redatto un PDP e ci si è attenuti alle relative indicazioni.

Le studentesse hanno sempre rispettato persone e ruoli e si sono sempre attenute alle disposizioni del regolamento e alle indicazioni didattiche. Il comportamento è stato educato e corretto e l'atteggiamento nei confronti degli insegnanti è stato adeguato e aperto rispetto alle proposte didattiche elaborate dal Consiglio di Classe e i progetti offerti dalla scuola.

Le studentesse sono state diligenti e attente, trainate da un gruppo ligio e motivato. La partecipazione al dialogo educativo è stata buona.

Il profitto nel primo quadrimestre è stato generalmente discreto ma con numerose insufficienze soprattutto in matematica (sette insufficienze di cui una grave) e in "Progettazione Tessile Abbigliamento Moda Costume" nella parte teorica/orale del programma. La frequenza alle lezioni è stata costante se non assidua, tranne in due casi affrontati tempestivamente.

Una parte delle studentesse ha lavorato in modo autonomo e costante, raggiungendo buoni risultati, altre hanno migliorato durante il corso dell'anno il loro profitto aumentando l'impegno e lo studio, poche hanno avuto bisogno di qualche richiamo sulla frequenza e sui risultati.

La classe, successivamente, con poche eccezioni, ha saputo dimostrare nel periodo di didattica a distanza (DAD) un impegno e una partecipazione encomiabili. L'attenzione in classe è stata sostituita da una presenza assidua alle videolezioni e dall'invio puntuale del materiale richiesto; si hanno saputo organizzare in modo autonomo e scrupoloso i materiali forniti nelle lezioni sincrone e asincrone. La programmazione si è svolta regolarmente.

Nelle materie di indirizzo la classe ha dimostrato interesse e creatività. In quarta, la classe ha partecipato con entusiasmo al Progetto Sfilata presso la Gran Guardia presentando una mini collezione dal tema: "Dalla tela alla passerella" mentre, in seconda, ha partecipato alla sfilata organizzata presso la location del Giardino Giusti con un tema sui pantaloni.

Nell'ambito del Progetto PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro), gli studenti hanno svolto lo stage in strutture del settore moda: sartorie, aziende e negozi di abbigliamento. Dal monitoraggio dei tutor insegnanti e dalle schede di valutazione dei tutor aziendali è emerso che il feedback è più che positivo. Anche a livello di autovalutazione degli studenti è emersa la soddisfazione per la propria crescita personale.

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata garantita; solo tra terzo e quarto anno, infatti, c'è stato un passaggio a nuovi docenti per le discipline "Tecnologie applicate ai processi produttivi" e "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" quest'ultima docente nominata in quinta anche per la compresenza con "Tecnologie applicate ai processi produttivi".

6. CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

I consigli di classe hanno inserito nella programmazione di classe gli obiettivi formativi e didattici trasversali (validi cioè per ogni ambito disciplinare) nonché i rispettivi impegni di docenti e di studenti al fine di garantire un corretto rapporto educativo. Nell'ambito delle riunioni per materia sono stati fissati gli obiettivi specifici di natura disciplinare e quindi nei consigli di classe essi sono stati proposti da ogni docente. Questo aspetto è stato curato per ciò che riguarda le attività extra-curricolari per articolare un calendario equilibrato che comprendesse le iniziative di ogni materia.

OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il Consiglio di Classe ha finalizzato lo sviluppo dei contenuti disciplinari esposti nel presente Documento al raggiungimento di comuni obiettivi sia comportamentali che cognitivi e li ha così esplicitati:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- 1) porsi in relazione con gli "altri" in modo corretto e rispettoso delle diversità;
- 2) saper lavorare in gruppo individuando il proprio ruolo e cercando di mediare eventuali conflittualità;
- 3) rispettare le regole non solo nella scuola ma anche durante stage, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, come segno di maturità e di adattamento a situazioni diverse.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- 1) sviluppare le capacità conoscitive di rielaborazione personale e di approfondimento;
- 2) acquisire capacità di "contestualizzare" le cognizioni scolastiche nell'ambito professionale.
- 3) saper utilizzare le conoscenze acquisite ed effettuare collegamenti interdisciplinari.

Le conoscenze, le competenze e le capacità sono precisate nel programma di ogni docente.

RECUPERO:

Nel corso dell'anno scolastico, fino alla sospensione delle attività didattiche in presenza sono stati attivati interventi di recupero curricolare continui per la maggior parte delle discipline allo scopo di offrire alle alunne possibilità sistematiche di recupero; inoltre, alle studentesse con gravi insufficienze sono stati proposti gli sportelli Help attivati dalla scuola.

Nel periodo di attività didattica a distanza i docenti hanno attivato percorsi di rinforzo e recupero delle conoscenze e competenze meno affinate svolgendo lezioni a piccoli gruppi o con altre modalità digitali concordate con le studentesse per venire incontro alle loro esigenze e difficoltà.

7. ATTIVITÀ CURRICULARI ED INTEGRATIVE

Il Consiglio di classe ha progettato sin da inizio anno molte attività di arricchimento dell'offerta formativa: quelle svolte sono state generalmente seguite con interesse, favorendo il moltiplicarsi delle esperienze e delle opportunità di crescita personale ed umana di tutte le studentesse e contribuendo a stimolarne le competenze socio-relazionali. Parte delle attività progettate, tuttavia, come il corso di pronto soccorso, non si sono potute svolgere a causa della sospensione didattica dovuta all'emergenza sanitaria. Dall'11 settembre al 22 febbraio sono state svolte le seguenti attività e progetti integrativi:

PROGETTI CURRICULARI

- Master organizzati dal COSP
- Progetto "Quotidiano in classe"
- Scuola competente (2 allieve)
- Novembre 2019: due studentesse hanno partecipato al Progetto Moda Solidale presso l'associazione ADO (Associazione Domiciliare Oncologica).
- Progetto Move - Certificazione Cambridge livello B2: una studentessa ha passato l'esame con risultato PASS WITH DISTINCTION (90% + di risposte corrette). Il Progetto, finanziato dalla Regione Veneto, ha offerto a 16 ragazzi del nostro Istituto l'esperienza di due settimane di corso full immersion in Irlanda e l'esame per l'ottenimento della certificazione linguistica Cambridge Assessment.
- Progetto Tandem presso Università di Verona: due studentesse hanno sostenuto con esito positivo il seguente esame "Comunicazione d'Impresa (elementi di introduzione al marketing)"; una studentessa ha sostenuto con esito positivo il seguente esame "Inglese B1" mentre un'altra

ha superato la prova informatizzata per "Inglese B1" ma non ha potuto completare causa lockdown.

- Attività di orientamento in uscita valevoli come PCTO (ex ASL):
 - 8 febbraio incontro in sede con NABA Academy
 - 10 febbraio incontro in sede con ITS Machina Lonati di Brescia
 - 11 febbraio incontro in sede con Moodart Fashion School
 - 13 febbraio uscita didattica presso l'Ateneo di Verona per la presentazione dell'offerta formativa
 - 15 febbraio incontro in sede con l'Accademia Mario Foroni
 - Altre attività sono state sospese per l'emergenza sanitaria in corso

ATTIVITÀ VARIE

- 26 ottobre: uscita didattica a Castelvechio "Castelvechio e la moda"
- 28 novembre: uscita didattica al Job&Orienta presso Fiera di Verona
- 30 novembre: convegno *Il diritto al futuro* presso l'Università di Verona.
- 19 dicembre: uscita didattica presso Centro Riuso Creativo Arsenale di Verona.

8. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

- Come sottolineato nella sez. 7, nel mese di novembre 2019 alcune studentesse hanno partecipato al Progetto Moda Solidale presso l'associazione ADO come iniziativa per la sensibilizzazione alla solidarietà.
- In merito all'educazione ambientale, la classe ha partecipato al convegno *Il diritto al futuro* sopra citato.
- Il Dipartimento di diritto ha organizzato alcuni incontri come potenziamento con la prof.ssa Liliana Todisco per il potenziamento di diritto per discutere di alcuni argomenti ed effettuare un'uscita didattica:
 - Comunità Internazionali. La società delle Nazioni. L'ONU
 - Ambiente e sviluppo sostenibile. L'Ambiente nella Costituzione Italiana. Definizione di Ambiente e sviluppo sostenibile. Analisi dell'articolo "L'Ambiente come diritto fondamentale dell'Uomo" di Filippo Gargallo di Castel Lentini.
- Sono state affrontate le seguenti tematiche afferenti a questo ambito nelle seguenti discipline come si evince anche dai programmi in allegato:
 - Storia: libertà di pensiero, parola e stampa durante il fascismo; l'antisemitismo in Italia con le leggi razziali.
 - Inglese: Globalisation and Brexit; US, UK, Italy : political systems compared
 - Progettazione tessile abbigliamento moda e costume: un estratto del libro "Gomorra" di Roberto Saviano: "Il made in Italy si costruisce qui: Caivano, Sant'Antimo, Arzano, e via via tutta la Las Vegas campana ...".

9. SIMULAZIONI D'ESAME

Come di consueto, al fine di mettere gli studenti nelle condizioni di affrontare in modo adeguato le due prove scritte dell'esame, nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha aderito alle iniziative messe in atto dai Dipartimenti dell'Istituto per consentire la simulazione della 1° e 2° prova dell'Esame di Stato. Tuttavia, l'emergenza sanitaria ha stravolto la programmazione in merito, cui è seguita la cancellazione delle due prove d'esame, come da comunicazioni recenti del Ministero dell'Istruzione.

Nel corso del primo trimestre si era svolta una simulazione di 1° prova il 3 dicembre 2019, di cui si allegano in seguito le griglie di valutazione. Una seconda simulazione di 1° prova e almeno una simulazione di 2° prova erano previste per il pentamestre, ma in seguito alla comunicazione della configurazione straordinaria per l'Esame di Stato nell'A.S. in corso il Consiglio di Classe ha deciso di sospenderle, concentrando le attività di preparazione delle studentesse sull'unica prova che verrà effettivamente svolta in sede d'esame, cioè il colloquio orale.

Si ipotizza per la prima settimana di giugno una simulazione del colloquio orale secondo le modalità che saranno ritenute più opportune (in presenza o online) e che verranno concordate al più presto con la Dirigente Scolastica nel rispetto della normativa sulla sicurezza sanitaria.

10. METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI

I docenti oltre al libro di testo (misto: cartaceo e digitale) si sono avvalsi di strumenti didattici integrativi, quali: altre pubblicazioni, riviste e quotidiani, fotocopie, videocassette, audiocassette e strumenti didattici multimediali, materiali reperiti in rete.

IL COLLOQUIO

Come recentemente indicato nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 17, c. 1, il colloquio d'esame si terrà secondo le seguenti modalità:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta [...]. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. [...]
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

I docenti si sono dunque messi in azione a partire dalle prime comunicazioni del Ministero per assistere collegialmente le studentesse nella preparazione del colloquio, anche in relazione ai punti A e B di più recente formulazione.

Inoltre, per quanto concerne nello specifico il punto A, i docenti dell'area professionale del Consiglio di Classe, una volta analizzato il testo definitivo dell'O.M., hanno optato per l'assegnazione di elaborati personalizzati per ciascuna studentessa, in modo da permettere alle ragazze di esprimersi al pieno delle proprie potenzialità e attitudini personali, pur nel rispetto di alcune indicazioni di massima sulle modalità con cui realizzare l'elaborato stesso.

La valutazione avverrà secondo la griglia allegata alla suddetta O.M.

Per quanto riguarda il punto B dell'O.M. sopra citata, i testi che potranno essere oggetto del colloquio saranno quelli riportati nel seguente elenco. Si precisa comunque che esso costituisce solo una parte del programma di lingua e letteratura italiana, sui dettagli e sull'articolazione del quale si rimanda alla programmazione disciplinare presente all'allegato 1:

- E. Zola: "La miniera"
- G. Verga: da Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La lupa"
- G. Verga, da I Malavoglia: "La famiglia Toscano"
- G. Verga, da Mastro don Gesualdo: "La morte di Gesualdo"
- O. Wilde, da Il ritratto di Dorian Gray: "La rivelazione della bellezza"
- G. D'Annunzio, da Il Piacere: "Il ritratto dell'esteta"
- G. D'Annunzio, da Alcyone: "La pioggia nel pineto"
- G. Pascoli, da Myricae: "Novembre", "Il lampo", "Il tuono", "X agosto"
- G. Pascoli, da Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"
- L. Pirandello, da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
- L. Pirandello, da Il fu Mattia Pascal: "Adriano Meis"

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI

Si riportano di seguito i criteri che comunemente sono stati adottati nel corso del triennio per la valutazione degli allievi, di norma espressa in decimali.

ECCELLENTE : Il giudizio di eccellenza, non frequente nelle normali valutazioni delle verifiche in corso d'anno, tuttavia è utilizzato nei giudizi di maturità là dove il consiglio di classe voglia indicare un ottimo curriculum scolastico sotto ogni punto di vista (impegno, interesse, partecipazione, profitto...), tale per cui il candidato abbia delle ragionevoli possibilità di concorrere al massimo della valutazione. [voto decimale 10]

OTTIMO: Lavoro completo, personale, senza errori. Conoscenza approfondita e rielaborata in modo originale. [voto decimale 9]

BUONO: Lavoro completo, senza errori. Conoscenza approfondita e ampliata. [voto decimale 8]

QUASI BUONO: Lavoro completo e corretto. Conoscenza approfondita. [voto decimale 7.5]

DISCRETO: Lavoro completo. Conoscenza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 7]

AMPIAMENTE SUFFICIENTE: Lavoro quasi completo. Conoscenza abbastanza approfondita con qualche errore non determinante. [voto decimale 6.5]

SUFFICIENTE: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione dei contenuti minimi con degli errori non determinanti. [voto decimale 6]

INCERTO: Lavoro e conoscenza denotano l'acquisizione di contenuti minimi con errori che non compromettono il contenuto. [voto decimale 5.5]

INSUFFICIENTE: Lavoro superficiale, con presenza di errori non determinanti, conoscenza frammentaria. Lo studio è organizzato in modo limitato. [voto decimale 5]

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: Lavoro lacunoso, conoscenza molto scarsa. Lo studio non è organizzato. L'alunno non sa orientarsi anche se aiutato. [voto decimale 4 / 4.5]

NEGATIVO: Lavoro non svolto. Nessuna conoscenza. Anche se sollecitato, l'alunno non è in grado di rispondere. [voto decimale 3]

11. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni
- prove strutturate e semi-strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche
- compiti esperti e compiti di realtà

Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate attraverso dibattiti, conversazioni, discussioni ed esercitazioni. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche, o di parti significative delle stesse, e sono sempre state precedute dalle verifiche formative.

Tutti i docenti hanno effettuato almeno due verifiche per l'orale per ogni periodo di valutazione, mentre le prove scritte o pratiche, il cui numero era stato inizialmente concordato in due o tre a seconda delle discipline, sono state svolte secondo le modalità e nelle quantità stabilite dai vari Dipartimenti in seguito alla sospensione della didattica in presenza.

-EX CREDITO FORMATIVO

In virtù DEL D.lgs. 13 aprile 2017, n.62, art. 151, il credito scolastico per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado non tiene più conto dei crediti formativi.

Tuttavia, le attività extra-curricolari svolte dallo studente nel corso delle classi III, IV e V, presso Enti e dalle Associazioni, se documentate, possono comunque essere inserite nel fascicolo dell'alunno a disposizione della commissione d'esame.

Gli attestati riportano una sintetica descrizione dell'attività svolta e la durata dell'attività.

Le attività prese in considerazione sono le seguenti:

- ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE E RICREATIVE:

- 1) Iscrizione e frequenza a corsi di musica e canto presso il Conservatorio e la Scuola Civica di Musica;
- 2) Iscrizione e frequenza a corsi di educazione artistica presso le Accademie;
- 3) Iscrizione e frequenza a corsi di danza presso scuole qualificate;
- 4) Partecipazione a cicli di conferenze e incontri culturali che richiedano una frequenza continuativa e che siano organizzati da enti riconosciuti o dalla scuola stessa.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- 1) Corsi completi e regolari di lingua straniera presso scuole italiane ed estere frequentati privatamente o tramite l'istituto;
- 2) Stages lavorativi in Italia e all'estero oltre quanto previsto dall'ASL (Alternanza Scuola Lavoro);
- 3) Corsi di formazione professionale organizzati da istituzioni pubbliche o private;
- 4) L'attività Tandem purché gli studenti abbiano frequentato i corsi di preparazione organizzati dalle scuole della rete; le certificazioni linguistiche purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo per il livello a cui concorrono; la certificazione ECDL purché gli studenti abbiano superato l'esame conclusivo;
- 5) master come quelli proposti dal COSP.

- ATTIVITÀ INERENTI A VOLONTARIATO, ALLA COOPERAZIONE, ALLA SOLIDARIETÀ E ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE:

- 1) Attività rivolte alla cooperazione, alla solidarietà, all'assistenza, alla tutela ambientale presso associazioni riconosciute che prevedano un impegno effettivo e svolto in modo continuativo (pertanto non vale la semplice iscrizione ad un ente o ad una associazione)

- 2) Referenti di classe per la raccolta differenziata;
- 3) Associazioni scoutistiche.

- ATTIVITÀ SPORTIVE:

1) Attività agonistica che preveda un impegno continuativo nell'ambito di enti di promozione sportiva riconosciuti (CONI, CSI, UISP).

N.B. La qualificazione a gare e concorsi proposti e promossi dalla scuola rientra nel credito scolastico (ad esempio la partecipazione alle gare sportive, alle Olimpiadi di Matematica, ecc.).

Non è ritenuta valida ai fini del credito formativo l'attività di formatori/educatori religiosi quale che sia la fede di appartenenza.

12. PROPOSTA PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Vedi O.M.

13. PROPOSTA ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Vedi O.M.

14. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Il progetto dell'Alternanza Scuola - lavoro dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende, che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso progettuale. In tale percorso la progettazione, l'attuazione, la verifica e la valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite.

Il progetto, sia nella fase preparatoria che esecutiva, vede coinvolti gli studenti, gli insegnanti, i tutor interni ed esterni, che condividono le esperienze allo scopo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'Istituzione scolastica nonché l'Azienda.

Il PCTO si compone di momenti d'aula e un periodo in azienda. Nelle fasi d'aula che cominciano già a partire dalla classe II, gli studenti approfondiscono i temi della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle attività di primo soccorso, della stesura del curriculum vitae e della presentazione di sé; inoltre incontrano testimoni d'impresa e visitano aziende del settore di riferimento.

L'attività è rivolta anche agli studenti disabili attraverso apposite convenzioni che consentono l'inserimento in strutture protette individuate in accordo con la famiglia, l'attività di alternanza è costantemente monitorata dal docente di sostegno.

A causa della sospensione delle lezioni per l'emergenza COVID-19, molte delle iniziative di formazione d'aula previste nel pentamestre di classe 5^a sono state annullate. Nonostante ciò, gli studenti hanno superato abbondantemente il minimo di legge in virtù delle molte attività svolte precedentemente.

N.B. Si rimanda ai fascicoli PCTO per il dettaglio relativo al singolo studente.

SCHEDA ANALITICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**Classe Terza a.s. 2017/2018**

- Dicembre 2017: Corso sul trattamento dei dati riservati e Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.
- 27 aprile 2018 uscita presso il Museo Africano.
- Periodo stage di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO): dal 09 al 28 gennaio 2018 per un totale di 105 ore.

Classe Quarta a.s. 2018/2019

- 17 ottobre 2018 una studentessa ha partecipato a Verona all'attività: "Hackathon Hack Vision"
- 14 novembre 2018 una studentessa ha partecipato alla sfilata del progetto Moda Solidale- ADO
- 12 dicembre 2018 Uscita Presso spazi mercantili a Verona
- 23 gennaio 2019 uscita a teatro Alcione per la giornata della Memoria
- Dal 18 febbraio al 23 febbraio 2019 Viaggio d'istruzione a PARIGI
- 15 febbraio 2019 uscita Teatro Stimate
- 13 marzo 2019 alcune studentesse hanno partecipato all'uscita presso l'azienda MF1 a Valeggio Sul Mincio
- 14 marzo 2019 uscita alla Gran Guardia
- 15 marzo 2019 Uscita presso lo stabilimento Benetton a Treviso.
- dal 5 al 6 aprile 2019 Uno studente ha partecipato al seminario Ryla offerto dal Rotary Club.
- Periodo stage di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO): 4 settimane dal 21/05 al 16/06/2019 per un totale di 140 ore.

Classe Quinta a.s. 2019/2020

- 27 settembre 2019 uscita Teatro Machiavelli
- 12 ottobre 2019 uscita Museo Lapidario Maffeiano
- 20 ottobre 2019 uscita Gran Guardia
- 19 novembre 2019 uscita Teatro Stimate
- In novembre 1 studentessa ha partecipato al Progetto Moda Solidale presso l'associazione ADO (Associazione Domiciliare Oncologica).
- Il 18 novembre 2019 incontro con Miriam Confente, responsabile AMIA per il sociale dal titolo: "Il viaggio dei jeans e il loro impatto ambientale"
- Il 29/11/2019 hanno partecipato al Progetto Orientamento presso il Job & Orienta presso la Fiera di Verona.
- Il 19 dicembre 2019 uscita al Centro Riuso dell'Arsenale di Verona per il Progetto: "Non buttarmi via, il valore dello scarto".
- Periodo stage di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO): dal 07/01 al 25/01 2020 per un totale di 105 ore.
- Il 20/02/2020 visita guidata presso l'Azienda Marzotto di Valdagno (VI)

15. ELENCO FIRME DOCENTI

DISCIPLINA	FIRMA
<i>Italiano</i>	
<i>Storia</i>	
<i>Matematica</i>	
<i>Inglese</i>	
<i>Tecniche di distribuzione e di marketing</i>	
<i>Scienze motorie</i>	
<i>Religione</i>	
<i>Progettazione tessile abbigliamento moda e costume</i>	
<i>Compresenza Progettazione tessile abbigliamento moda e costume</i>	
<i>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi</i>	
<i>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</i>	
<i>Compresenza Tecnologie applicate ai processi produttivi</i>	
<i>Sostegno</i>	
<i>Sostegno</i>	

ALLEGATO 1

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DEI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**Prof.ssa Laura Guglielmoni**

Anno scolastico: 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 4**TESTO IN ADOZIONE***Paolo Di Sacco, Chiare Lettere, Letteratura e lingua italiana vol. 3, ed. Mondadori.***RELAZIONE SULLA CLASSE**

Classe caratterizzata da un eterogeneo livello di capacità. Un piccolo gruppo, dotato di buone capacità e di impegno costante, ha ottenuto risultati molto buoni.

Generalmente partecipi alle varie tematiche affrontate in classe, si sono dimostrate, anche se non tutte in egual misura, impegnate nelle esercitazioni in classe e nello studio a casa raggiungendo risultati positivi. Il comportamento è stato corretto sia tra di loro che con l'insegnante. Non sono emerse, per la gran parte di loro, particolari difficoltà nell'acquisizione e nel consolidamento degli apprendimenti. Complessivamente tutte hanno fatto miglioramenti durante il corso del triennio e i programmi previsti sono stati svolti regolarmente fino alla data del 22 febbraio. In seguito ad una personale scelta didattica, che ha tenuto conto anche del fatto che la maggior parte del programma era stato fatto, non sono stati aggiunti nuovi argomenti di storia della letteratura.

In relazione alle conoscenze la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi programmati per l'ultimo anno: conoscenza dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana, conoscenza delle varie tipologie della prima prova. In relazione alle competenze e alle capacità buona parte delle studentesse ha dimostrato di essere in grado di saper leggere in modo consapevole i testi proposti ed esporne i contenuti con chiarezza, ricostruire in modo sufficientemente adeguato il profilo di un autore o di un periodo letterario, saper produrre elaborati personali sufficientemente adeguati alle varie tipologie della I prova.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA**Programma svolto fino al 30/05/2020****CONTENUTI**

Positivismo, Teoria dell'evoluzione (lettura pag. 96), Naturalismo, Verismo (da pag. 29 a pag. 31)

Emile Zola (pag. 77); La miniera, lettura da pag. 78 a pag. 80

Giovanni Verga: la vita, la stagione del Verismo

Lettura novella Rosso Malpelo, La lupa, lettura da pag. 114 a pag. 117; I Malavoglia, sintesi pag. 130; La famiglia Toscano (lettura); Mastro don Gesualdo, sintesi pag. 159; La morte di Gesualdo, lettura da pag. 160 a pag. 163

Dal Positivismo al Decadentismo, pag. 39, pag. 43, pag. 44; scheda pag. 189

Il Simbolismo, da pag. 186 a pag. 187

L'Estetismo, pag. 47; scheda pag. 188

Oscar Wilde e Il ritratto di Dorian Gray (sintesi) pag. 207, La rivelazione della bellezza (lettura).

Gabriele D'Annunzio; la vita, pag. 218, la poetica scheda pag. 217, Il Piacere (sintesi) pag. 219, lettura Il ritratto dell'esteta da pag. 220 a pag. 221, Alcyone (sintesi) pag. 228, La pioggia nel pineto, lettura e temi da pag. 232 a pag. 236

Giovanni Pascoli, vita e poetica, Novembre, Il lampo, Il tuono, X agosto, Il gelsomino notturno.

Il romanzo del primo Novecento.

Italo Svevo vita, opere e poetica, La coscienza di Zeno, sintesi del romanzo

Luigi Pirandello, vita, opere e poetica, Il treno ha fischiato, lettura da pag.437 a pag. 442, Il fu Mattia Pascal (sintesi), lettura Adriano Meis pag.446, Sei personaggi in cerca d'autore (video dell'ultima parte).

Conoscenze: conoscere i caratteri fondamentali della civiltà, della cultura e dei principali movimenti letterari dal Secondo Ottocento all'età moderna; conoscere le idee e i temi degli autori considerati attraverso i passi proposti.

Competenze: contestualizzare un testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore; individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati.

Capacità: collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del Secondo Ottocento e della prima metà del Novecento.

Educazione linguistica.

La scrittura nella tipicità testuale delle nuove forme di produzione scritta della I prova. Dal mese di ottobre fino al termine del trimestre, la classe ha usufruito di un'ora settimanale di potenziamento organizzata dalla prof.ssa Giuliani. Il lavoro è stato articolato sulla nuova maturità. Le esercitazioni hanno riguardato tutte e tre le tipologie, centrando l'attenzione soprattutto sulla comprensione delle tracce e sulla costruzione delle scalette.

Competenze e capacità: saper produrre testi in modo corretto, chiaro, pertinente. Essere in grado di cogliere gli aspetti contenutistici e (a grandi linee) formali di un testo poetico. Essere in grado di utilizzare le nuove proposte ministeriali per produrre elaborati personali, così come richiesto dalle consegne. Saper rielaborare criticamente i documenti analizzati.

Obiettivi minimi

Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana

Produrre testi in modo sufficientemente chiaro e corretto

Modalità e criteri di valutazione.

Durante il primo trimestre le prove scritte proposte sono state strutturate secondo le caratteristiche della prima prova degli esami di stato.

Per la valutazione degli elaborati sono state usate le griglie di valutazione nazionale condivise dal Dipartimento di materia e relative alle caratteristiche dell'istituto.

La classe ha partecipato alla simulazione di I prova dell'istituto, il 3 dicembre.

Per l'orale sono state utilizzate diverse modalità: interrogazioni per favorire la capacità espressiva orale; prove semi-strutturate per controllare il livello dell'apprendimento.

Metodologie e sussidi impiegati.

Lettura e analisi guidata di testi poetici e letterari; esercizi per la produzione di vari tipi di testo; discussione; visione di filmati e documenti da Internet; lettura di articoli di attualità, di indagine sociologica (le fragilità dei giovani) e politica estera (Brexit)

Metodologia utilizzata dopo il 22 febbraio

Incontri online per definire la modalità di verifica, video lezioni di ripasso, interrogazioni attraverso sintesi e relazioni.

La Docente

Prof.ssa Laura Guglielmoni

I rappresentanti degli studenti

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

STORIA**Prof.ssa Laura Guglielmoni**

Anno scolastico: 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 2**TESTO IN ADOZIONE***Paolo Di Sacco, Memoria e futuro Vol. 3, SEI***RELAZIONE SULLA CLASSE**

Classe caratterizzata da un eterogeneo livello di capacità. Un piccolo gruppo, dotato di buone capacità e di impegno costante, ha ottenuto risultati molto buoni.

Generalmente partecipi alle varie tematiche affrontate in classe, si sono dimostrate, anche se non tutte in egual misura, impegnate nelle esercitazioni in classe e nello studio a casa raggiungendo risultati positivi. Il comportamento è stato corretto sia tra di loro che con l'insegnante. Non sono emerse, per la gran parte di loro, particolari difficoltà nell'acquisizione e nel consolidamento degli apprendimenti.

Il programma è stato svolto regolarmente fino al 22 febbraio. Molte studentesse hanno raggiunto un livello complessivamente soddisfacente nella conoscenza di fatti, avvenimenti, aspetti sociali, politici ed economici dei vari periodi trattati. In relazione alle capacità, sanno esporre i contenuti attraverso l'utilizzo del linguaggio specifico dimostrando di saper utilizzare sufficientemente gli strumenti propri della disciplina. In relazione alle competenze sono in grado di utilizzare rapporti di causa-effetto per la comprensione degli avvenimenti. La maggior parte è in grado di esporre con sufficiente chiarezza (sia orale che scritta) e in ordine logico i contenuti.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA**Programma svolto fino al 30/05/2020****CONTENUTI**

Il tempo della Belle époque
 L'Italia di Giolitti
 La corsa agli armamenti
 La prima guerra mondiale
 Il dopoguerra in Europa
 La Rivoluzione d'ottobre in Russia
 La repubblica di Weimar
 La crisi dell'Italia nel primo dopoguerra
 La scalata del fascismo
 Mussolini al potere
 Il Fascismo diventa regime
 La società fascista negli anni Trenta
 La crisi del 1929 e la risposta del New Deal
 La figura di Hitler (doc. su History Channel)
 Il nazismo e sintesi della II guerra mondiale

Obiettivi minimi

Conoscenza schematica dei moduli proposti

Saper collocare gli eventi studiati nello spazio e nel tempo

Saper individuare aspetti fondamentali della società in relazione ad un determinato periodo storico

Metodi e strumenti: lettura e analisi dei testi; lezione frontale; discussione; visione di filmati e documenti su Internet.

Dopo il 22 febbraio: invio di mappe concettuali, sintesi degli argomenti, indicazioni di filmati su internet.

Modalità e criteri di valutazione: nella valutazione, effettuata attraverso prove orali e scritte semi-strutturate, si è tenuto conto sia dei risultati delle prove che della partecipazione in classe e dei progressi compiuti.

Dopo il 22 febbraio le valutazioni sono state fatte tramite relazioni scritte inviate all'insegnante sull'indirizzo di posta elettronica creato apposta su Google in quanto inviare e leggere lavori su Mastercom si è rivelato quasi sempre molto arduo.

Attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

In collaborazione con il Dipartimento di diritto nel corrente anno scolastico è stato organizzato un incontro presso l'Ateneo su Ambiente e sviluppo sostenibile. Alcuni incontri con la prof.ssa Todisco per il potenziamento di diritto, sulla Società delle Nazioni, l'Onu e sulla tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana.

Attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione nel programma di storia:

Libertà di pensiero, parola e stampa durante il fascismo.

L'antisemitismo in Italia con le leggi razziali.

La Docente

Prof.ssa Laura Guglielmoni

I rappresentanti degli studenti

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

MATEMATICA**Prof.ssa Paola Brugnone**

Anno scolastico: 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 3**TESTO IN ADOZIONE:***Leonardo Sasso: "Nuova Matematica a colori" Edizione Gialla Secondo biennio Petrini Editore
Volume IV e Volume V (Edizione Gialla Quinto anno)***SINTESI DEL PERCORSO DIDATTICO EFFETTUATO**

La programmazione annuale di Matematica condivisa dai componenti del dipartimento di materia ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- obiettivi cognitivi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle consapevolmente;
- conoscere i simboli e comprendere i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio chiaro ed appropriato, usando termini specifici della disciplina;
- saper enunciare in modo corretto e consapevole regole, proprietà e definizioni;
- comprendere il testo di un problema;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate;
- sviluppare l'intuizione;
- matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari;
- rendersi consapevoli del proprio processo di apprendimento sapendo distinguere strumenti già acquisiti da quelli nuovi in diverse situazioni problematiche (capacità di commentare un esercizio);
- acquisire un metodo di studio organico ed efficace;
- sviluppare l'intuizione;
- saper enunciare in modo corretto le definizioni;
- comprendere l'utilità dell'astrazione e della generalizzazione nel calcolo, effettuando ragionamenti e collegamenti adeguati e operando in modo consapevole e non meccanico;
- saper impostare e risolvere situazioni problematiche in modo autonomo.

- obiettivi cognitivi minimi

- possedere abilità di calcolo ed utilizzarle correttamente in situazioni brevi ma complete;
- conoscere i simboli;
- comunicare con un linguaggio chiaro e corretto in situazioni semplici;
- comprendere il testo di una consegna;
- riconoscere ed applicare opportunamente le procedure illustrate.

Gli obiettivi elencati si possono tradurre, più sinteticamente, nelle seguenti

1) Conoscenze

- saper esporre i contenuti in modo chiaro e scorrevole.
- conoscere e saper usare la terminologia specifica della disciplina

2) Competenze

- saper analizzare il problema proposto.
- saper impostare correttamente la soluzione, utilizzando in modo adeguato le varie tecniche di calcolo, applicando opportunamente regole e formule

3) Capacità

- saper organizzare i concetti e i procedimenti in modo organico, secondo una struttura logica e secondo i principi della disciplina.
- saper eseguire in modo completo e corretto i procedimenti risolutivi di ogni quesito proposto, evidenziando anche eventuali rielaborazioni personali.

Obiettivi raggiunti in riferimento alle tre voci precedenti

a) In generale, per buona parte della classe:

- possedere una più adeguata abilità di calcolo e una maggiore capacità di utilizzarla in modo consapevole;
- essere maggiormente in grado di riconoscere ed applicare le procedure illustrate in modo più opportuno;
- possedere un metodo di studio meno dispersivo.

b) Per un gruppo più ristretto di alunni:

- conoscere e comprendere meglio i simboli e i formalismi adottati;
- comunicare con un linguaggio più chiaro ed appropriato, usando anche termini specifici della disciplina;
- possedere un metodo di studio maggiormente organico e produttivo.

c) Per qualche alunno, infine, gli obiettivi fissati nella programmazione non sono stati raggiunti in modo adeguato, sia a causa di lacune di base non colmate nel corso degli anni, sia a causa di una frequenza poco regolare e di un impegno e un'applicazione saltuari e superficiali, specialmente nello studio domestico.

Mezzi e strumenti

- utilizzo del libro di testo (in particolare per gli esercizi);
- uso di un quaderno di appunti presi dalla lavagna e/o dettati dall'insegnante per visualizzare i vari percorsi, permettere una sistemazione più sintetica e organica delle varie conoscenze e, dunque, favorire uno studio più efficace e proficuo, in quanto opportunamente semplificato;
- quaderno degli esercizi svolti sia a scuola che a casa con relativa correzione in classe;
- lezione frontale;
- recupero curricolare;
- recupero mediante sportello Help;

Tipo di verifiche effettuate

- verifiche scritte (con richiesta di svolgimento di quesiti essenzialmente a risposta aperta);
- interrogazioni scritte (tenuto conto del poco tempo a disposizione nell'orario curricolare e della vastità e complessità del programma da svolgere);
- correzione dei compiti assegnati per casa.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe in continuità in tutto il quinquennio.

La relazione educativa è stata positiva. Il gruppo è molto educato e responsabile, ha saputo dimostrare nel periodo di didattica a distanza (DAD) un impegno ed una partecipazione encomiabili. L'attenzione in classe è stata sostituita da una presenza assidua alle video lezioni e dall'invio puntuale del materiale richiesto, hanno saputo organizzare in modo autonomo e scrupoloso i materiali forniti nelle lezioni sincrone e asincrone.

In alcuni pochi casi è mancata la costanza e la determinazione nello studio sia prima che dopo l'inizio della DAD, alcune alunne mantengono talune difficoltà nonostante l'impegno.

Assieme al collega di potenziamento, prof. De Privitellio, la classe ha affrontato settimanalmente da novembre a febbraio una lezione dedicata in modo specifico rinforzo delle abilità nell'esecuzione di problemi sui principali argomenti svolti.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

Ripasso: disequazioni fratte e sistemi di disequazioni; analisi del grafico di una funzione; calcolo del dominio di una funzione matematica; concetto intuitivo di limite dall'analisi del grafico; concetto grafico e calcolo di asintoto verticale e orizzontale; intersezioni con gli assi, segno di una funzione, simmetrie e grafico probabile.

Asintoto obliquo.

Derivata: significato geometrico; applicazione della retta tangente; regole di calcolo (funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche).

applicazione delle derivate: equazione della retta tangente a una curva

Grafico di una funzione polinomiale, razionale fratta e trascendente (in casi semplici), e ricerca degli intervalli di monotonia e degli estremanti.

Concavità; punti di flesso.

L'integrale indefinito: primitive; integrali immediati e integrazione per scomposizione.

Integrazione di funzioni composte (integrali quasi immediati e precisamente i casi seguenti:

$$a) \int f'(x) \cdot [f(x)]^n dx; \quad b) \int \frac{f'(x)}{f(x)} dx; \quad c) \int f'(x) \cdot e^{f(x)} dx.$$

L'integrale definito: significato geometrico, proprietà e relativo calcolo. Applicazione al calcolo di aree.

Applicazioni significative dei contenuti proposti alla realtà:

- diffusione di un virus, esempi di crescita esponenziale e crescita logistica, in particolare riferimento all'attualità: il Coronavirus e la definizione di pandemia.

Individuazione ed indicazione dei contenuti minimi per l'ammissione all'esame finale:

- Conoscere il significato geometrico di derivata e calcolarla per una funzione razionale intera e razionale fratta, con applicazione alla retta tangente.
- Saper costruire il grafico di una funzione in casi semplici (ad esempio per funzioni come $y = 2x^3 + 3x^2$; $y = \frac{2x}{x^2 - 4}$; $y = \frac{x}{x-1}$; $y = \frac{x^3}{x^2 - 1}$ ecc.), motivando analiticamente tutti i passaggi necessari per ottenerlo..
- Conoscere la definizione di integrale indefinito.
- Saper calcolare integrali immediati e quasi immediati (in casi semplici).
- Conoscere il concetto di integrale definito e le sue proprietà.
- Saper applicare le tecniche di integrazione al calcolo di aree di semplici figure polinomiali.

Ovviamente questi argomenti richiedono una conoscenza adeguata dei contenuti ripassati nella prima parte dell'anno e di quelli degli anni precedenti che sono propedeutici alla comprensione degli stessi.

N.B. I teoremi riferiti ai contenuti non sono stati dimostrati ma solo enunciati.

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Paola Brugnone

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

LINGUA STRANIERA INGLESE**Prof. Alberto Bellamoli****Anno scolastico:** 2019-20209**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 3**TESTI IN ADOZIONE:***NEW FASHIONABLE ENGLISH - C. Oddone - E. Cristofani - EDITRICE SAN MARCO**GLOBAL EYES TODAY - Ferruta Laura - MONDADORI FOR ENGLISH***OBIETTIVI GENERALI**

Il Coordinamento d'Inglese ha così fissato gli obiettivi minimi per la classe quinta moda:

Saper comprendere ed esporre testi e argomenti attinenti al settore della moda e alla civiltà anglosassone utilizzando la microlingua, saper comprendere e sostenere conversazioni attinenti al settore della moda e alla civiltà anglosassone utilizzando la microlingua.

Lo studente deve avere un congruo bagaglio lessicale e grammaticale per capire testi anche specifici non eccessivamente tecnici e affrontare situazioni di vita e di lavoro non troppo difficili. Deve padroneggiare la microlingua del settore moda. L'eloquio deve risultare comprensibile e sufficientemente sicuro.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❖ Conoscenze: le strutture basilari della lingua inglese; le nozioni fondamentali di storia della moda del ventesimo secolo, inquadrata nel suo contesto storico, con la relativa microlingua; nozioni fondamentali di civiltà britannica (geografia e sistema politico)
- ❖ Abilità: sa riesporre e rielaborare, con un accettabile livello di autonomia e comprensibilità, le nozioni apprese; sa riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della moda del ventesimo secolo lungo i vari decenni e gli aspetti salienti della geografia britannica
- ❖ Competenze: comprende il significato globale di un testo scritto o ascoltato su di un argomento noto; sa interagire in una conversazione cogliendo lo spunto e presentando gli argomenti.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe in continuità in tutto il quinquennio. La relazione educativa è stata positiva. Le ragazze sono educate e scolarizzate. Non si sono registrate note disciplinari, si sono dimostrate docili nei confronti delle proposte didattiche in particolare con la (DAD) Didattica a Distanza hanno profuso impegno frequentando con assiduità e diligenza. La valutazione durante la DAD è avvenuta con esposizione e discussione di presentazioni multimediali e verifiche online su piattaforma Edmodo.

Due studentesse hanno presentato una certificazione e sono state seguite con PEI dai docenti di sostegno; una studentessa segue una programmazione differenziata mentre l'altra per obiettivi minimi. Altre due studentesse hanno presentato una certificazione DSA e per esse è stato redatto un PDP e ci si è attenuti alle relative indicazioni.

Il livello di competenza comunicativa acquisito dalle studentesse è variegato. Le abilità ricettive sono acquisite in modo almeno abbastanza sicuro da molte mentre si registra maggiore differenziazione nelle abilità produttive. Alcune studentesse sono spigliate e si esprimono con proprietà, altre invece faticano a raggiungere gli obiettivi minimi

La parte di microlingua è stata affrontata, oltre che sul libro di testo, soprattutto con materiali reperiti da internet (la serie Ultimate Fashion History dell'autrice Amanda Halley con ampio corredo iconografico) e visionati in classe. Le relative domande di comprensione proposte all'attenzione degli studenti sono state poi affrontate in classe e corrette dal docente che man mano quindi ha prodotto un'esauriente dispensa che copre tutte le decadi del ventesimo secolo. La moda è sempre stata vista come risposta alla temperie storica. Partendo da un inquadramento storico

nell'evoluzione degli eventi si individuano l'ideale estetico, in particolare femminile, in relazione simbiotica con la moda degli abiti e degli accessori, nonché i principali stilisti ed icone della moda. Assieme alla collega di potenziamento, la prof.ssa Zanoni, gli studenti hanno affrontato settimanalmente una lezione dedicata in maniera più mirata alla conversazione sia a rinforzo delle abilità comunicative di base sia per affrontare con maggiore sicurezza la discussione in particolare degli argomenti di microlingua. Tale collaborazione è stata possibile fino al 22 febbraio.

Segnalo la certificazione esterna di due studentesse per il livello B2 (Cambridge, Trinity College) e l'esame presso l'Università di Verona per il livello B1 con il progetto Tandem di altre due studentesse di cui una ha trascorso il quarto anno all'estero (in India).

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

❖ PARTE LINGUISTICA

COMPETENZE LINGUISTICHE E GRAMMATICHE (Quaderno di allenamento)

▪ DIDATTICA IN AULA

Ripasso funzionale della grammatica anche in preparazione alle prove Invalsi

Controllo ed esercitazioni sul testo assegnato per le vacanze estive

Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di Inglese per la Scuola Secondaria di 2° Grado, 96 pagine, 7,50€ ISBN 9788883394881 Pearson Longman, 2018

Listening Comprehension, Reading Comprehension, English in Use

Simulazioni della prova di ascolto di inglese e di lettura (B1 - B2)

Pratica di conversazione per esercitarsi sulle basilari strutture linguistiche sia con il docente titolare sia la collega di potenziamento, prof.ssa Ginevra Zanoni

CIVILTÀ (testo in adozione, appunti dalle lezioni, materiali reperiti online)

- testo in adozione: Global Eyes – Ferruta Laura – Mondadori for English

▪ IN MODALITÀ DAD

• Section 6 - The British Isles [geography]

○ Unit 18 – The geography of Britain pp. 62-63

○ Floral emblems, patron saints, religions, flags of the four constituent countries, The Union Jack (1707, 1901)

○ Unit 19 – The countries of Britain pp. 64-67

○ Unit 20 – People in Britain p. 68

○ Unit 21 – Ireland: The land p. 70-71, The Irish Question p. 71

○ Cenni: the Wars of the Roses, Henry VIII (1533), James VI and I (1603)

• Section 11 - Compare and contrast [politics]

○ Unit 36 – Political systems pp. 114-115 (Monarchy, Parliament, PM)

○ VIDEO The Difference between the United Kingdom, Great Britain and England Explained <https://www.youtube.com/watch?v=rNu8XDBSn10> The Crown (theocracy, the Anglican schism, the United Kingdom, the Crown Dependencies, The Commonwealth Realms, The British Territories)

• Section 12 - Then and Now [history]

○ Unit 41 – The Industrial Revolution pp. 134-135

• DIDATTICA IN AULA

○ Unit 43 – World History of the 20th century, pp. 138-141

LITERARY EXPANSION (appunti dalle lezioni, materiali reperiti online)

▪ DIDATTICA IN AULA

• Oscar Wilde

○ The Picture of Dorian Gray

Plot summary VIDEO - the picture of Dorian Gray by Oscar Wilde // animated book

<https://www.youtube.com/watch?v=27-3OVRYgQI&app=desktop>

Characters, themes, symbols

QUIZ – <https://www.sparknotes.com/lit/doriangray/quiz/>

○ Same sex attraction in the Victorian Age (dispensa dell'insegnante)

- IN MODALITÀ DAD

- War poets (materiali reperiti online o prodotti dal docente)
 - The Soldier by Rupert Brooke
 - Dulce Et Decorum Est Pro Patria Mori by Wilfred Owen

ARGOMENTI PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE (dispense dell'insegnante)

- IN MODALITÀ DAD

- BREXIT
 - Globalisation and Brexit (dispensa dell'insegnante)
 - From the Brexit referendum to Brexit Day (dispensa dell'insegnante)
- COMPARING THREE SYSTEMS (testo in adozione)
 - UNIT 36 – Political systems – US, UK, Italy political systems compared p. 117

- ❖ **PARTE SPECIFICA (MICROLINGUA)**

(dispense dell'insegnante, materiali reperiti in rete, testo in adozione)

- testo in adozione: New Fashionable English – Oddone, Cristofani – Editrice San Marco

- DIDATTICA IN AULA

- **FAMOUS FASHION DESIGNERS**

- Giorgio Armani, p. 258
- Christian Dior, pp. 264-266
- Coco Chanel, pp. 266-267
- Vivienne Westwood, p. 268-269
- Fashion and politics (piccole dispense dell'insegnante e appunti dalle lezioni)

Define the main four political positions (Fascism, Capitalism, Social Democracy, Communism)

BLOG ARTICLE Fashion designer Vivienne Westwood visits Assange

<https://www.wsws.org/en/articles/2019/09/12/assa-s12.html>

VIDEO – UK: Vivienne Westwood 'thrilled' after visiting 'freedom fighter' Assange in prison

https://m.youtube.com/watch?v=PoCZaGks3_g

- **20TH CENTURY FASHION HISTORY UNTIL WWII**

- **FASHION FROM ART NOUVEAU TO ART DECO**

- **Art Nouveau, the Aesthetic Movement and the Pre-Raphaelites**

Art Nouveau, the Aesthetic Movement and the Pre-Raphaelites p. 27-28

The Pre-Raphaelite Brotherhood

SLIDES - <https://www.slideshare.net/kul-nata6a/the-pre-raphaelite-brotherhood1>

SLIDES - https://www.slideshare.net/Gari125/pre-raphaelites?next_slideshow=1

VIDEO - Discover the Difference - Art Deco and Art Nouveau HD

<https://www.youtube.com/watch?v=Z5689WBY13A>

- **Fashion in the 1900s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion idea)

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1900s

<https://www.youtube.com/watch?v=c3YOz3ZdtUI>

- **Fashion in the 1910s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion idea)

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1910s

<https://www.youtube.com/watch?v=fyPvPK4236E>

- **Fashion in the 1920s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion idea)

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1920s

<https://www.youtube.com/watch?v=-pCECNvUs2Q&t=1519s>

- **FASHION FROM THE GREAT DEPRESSION UNTIL WWII**

- **Fashion in the 1930s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion idea)

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1930s

<https://www.youtube.com/watch?v=TCVGN-Ndjg0>

- **Fashion in the 1940s**

dispensa dell'insegnante (QA on the main differences between 30s and 40s fashion)

VIDEO - SPEAKING OF FASHION: THE 1930S VS. THE 1940S

<https://www.youtube.com/watch?v=O2bcB8QCHXI>

- IN MODALITÀ DAD

- POST-WAR 20TH CENTURY FASHION HISTORY

- POST-WAR FASHION UNTIL THE SWINGING SIXTIES

- **Fashion in the 1950s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion idea)

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1950s

https://www.youtube.com/watch?v=q_IJ_Uu6I_0

The 1950s Teenagers as a Market Force, pp. 205-206

- **Fashion in the 1960s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion ideas)

VIDEO - SPEAKING OF FASHION: Early '60s' vs. Mid '60s vs. Late '60s

<https://www.youtube.com/watch?v=N-cfQYa3kY0>

VIDEO - THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1960s

<https://www.youtube.com/watch?v=Y8d13xmIh5s>

The Fabulous 1960s, pp. 207-209

- FASHION TRENDS IN THE LATE 20TH CENTURY

- **Fashion in the 1970s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the fashion trends)

SPEAKING OF FASHION: Trends of the Seventies

<https://www.youtube.com/watch?v=Nlp4z28jEms>

THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1970s (Part I)

<https://www.youtube.com/watch?v=uA7bvNMGHLM>

THE ULTIMATE FASHION HISTORY: The 1970s (Part II)

<https://www.youtube.com/watch?v=iA0-eL5ABt4>

1970s Trends: Disco Fashion versus Punk Fashion, pp. 210-211

- DIDATTICA IN AULA

- **Fashion in the 1980s**

dispensa dell'insegnante (QA on the historical background and the dominant fashion ideas)

Ultimate Fashion History 1980s

<https://www.youtube.com/watch?v=Nlp4z28jEms>

Eighties fashion icons:

VIDEO - Madonna - Material Girl (lyrics)

<https://www.youtube.com/watch?v=W8wzQj3M-qY>

VIDEO - Madonna - Material Girl (Official Music Video)

<https://www.youtube.com/watch?v=6p-lDYPR2P8>

VIDEO - Brooke Shields in the Calvin Klein Jeans commercial 1981

<https://www.youtube.com/watch?v=YK2VZgJ4AoM>

The Conservative 1980s, pp. 212-213

VIDEO - The Cold War - summary of main stages of conflict

<https://www.youtube.com/watch?v=dsDrYh2Af5Y>

Il Docente

I rappresentanti degli studenti

Prof. Alberto Bellamoli

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI MARKETING**Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi**

Anno scolastico: 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 3**TESTO/I IN ADOZIONE***“Marketing Distribuzione & Presentazione del prodotto T. A.” Amalia Grandi ed. San Marco***RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe V P è composta da 16 studentesse tutte provenienti dalla IV P. Due studentesse presentano certificazione e sono seguite con PEI dai docenti di sostegno, una delle quali segue una programmazione differenziata.

Le studentesse sono state in generale diligenti e attente, trainate da un leader positivo che è riuscito a motivare la quasi totalità della classe. La partecipazione al dialogo educativo è generalmente buona anche se non è mancato qualche episodio polemico.

Nel gruppo classe i rapporti interpersonali risultano in generale positivi sul piano relazionale.

La classe attenta e partecipa alle argomentazioni trattate nel corso delle lezioni, ha seguito con discreta costanza e impegno l'articolarsi del percorso programmato dalla docente. Pur mantenendo una certa vivacità, la partecipazione al dialogo educativo è risultata discreta e gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati raggiunti in modo soddisfacente per la quasi totalità delle studentesse.

La classe risulta essere eterogenea: ad un gruppo di elementi motivati all'apprendimento e con senso di responsabilità, che dimostrano una certa autonomia di lavoro e una discreta preparazione, se ne affianca un altro con un metodo di lavoro non del tutto autonomo e abilità da rafforzare. Tale atteggiamento dimostrato da una minima parte della classe, denota scarsa maturità e coinvolge, loro malgrado, elementi che sono interessati alla materia e svolgono i compiti loro assegnati con diligenza.

Un buon numero di alunni ha studiato con interesse e costanza riuscendo a sviluppare capacità di sintesi e di analisi, alcune alunne particolarmente motivate e interessate alle tematiche studiate hanno raggiunto buoni ed ottimi risultati; altri alunni presentano una preparazione di tipo strettamente scolastico, anche se sostanzialmente completa.

Gli alunni hanno acquisito discrete competenze nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nella comprensione e nella comparazione di problematiche specifiche della materia, nella conoscenza dei contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Il bilancio dell'attività didattica ed educativa svolta nel corso dell'anno ha evidenziato comunque dei risultati nel complesso positivi; permane tuttavia un esiguo gruppo di alunne che manifestano incertezze e fragilità. Anche il rapporto con l'insegnante si è rivelato soddisfacente.

Per quanto concerne l'impegno a casa, gli alunni sono stati comunque sempre opportunamente stimolati e seguiti nel controllo delle consegne, ma lo studio domestico non è stato per tutti adeguato alle richieste dell'insegnante. La frequenza alle lezioni non è stata sempre regolare per un numero esiguo di alunne.

Anche durante il periodo della DAD le ragazze hanno dimostrato maturità e tranne pochi casi, sono state presenti in modo costante alle video-lezioni. Durante questo periodo sono state analizzate diversi casi aziendali, relativi al settore moda, che in questo drammatico periodo hanno effettuato delle scelte etiche o che hanno convertito i loro processi produttivi. Alla classe è stata assegnata una relazione da redigere con varie modalità (power-point, articolo di giornale o relazione), che sarà oggetto di valutazione.

Due studentesse hanno partecipato al progetto TANDEM "Introduzione al Marketing" e hanno superato con valutazioni nettamente positive l'esame presso l'UNIVR.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

CONTENUTI

Modulo 2

Il marketing operativo:

Unità didattica 1 Il marketing mix

- La strategia aziendale
- Il prodotto
- Il prezzo
- La distribuzione
- La comunicazione

Unità didattica 2 Il brand e gli strumenti di comunicazione

- Il marchio, la marca e la griffe
- La marca e la classificazione del settore moda
- Il brand
- L'identità di marca e il prodotto moda
- La marca e la comunicazione integrata
- Brand portfolio e brand mix
- Le professionalità legate al brand

Unità didattica 3 Il marketing relazionale

- Comunicare con il consumatore
- Relationship Marketing
- Il venditore: un uomo di marketing
- Lo shopping esperienziale e l'atmosfera del punto vendita
- Tipologia di clienti
- Il marketing a misura d'uomo
- La customer satisfaction

Modulo 3

Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita:

Unità didattica 1 Il trade marketing

- La distribuzione: una fase strategica
- La scelta del canale distributivo
- Il canale diretto
- Il canale indiretto
- I canali distributivi emergenti
- La distribuzione e i servizi core non core
- Il marketing della distribuzione
- Il trade marketing manager

Unità didattica 2 Il visual merchandising

- Il merchandising
- Il ruolo del visual merchandising nel pv moda
- L'operatività del visual merchandising
- Il piano di visual merchandising(**da questo argomento è iniziata l'attività di DAD**)
- L'assortimento del punto vendita
- Organizzazione del layout del punto vendita
- L'esposizione della merce
- La realizzazione della comunicazione esterna del punto vendita
- Le strategie per un retail eccellente

Unità didattica 3 Le ICT (Information and Communication Technology)

- I new media
- Il web marketing
- Internet come distribuzione (unico strumento in questo particolare periodo)
- Internet come strumento di comunicazione
- Internet come relazione
- Internet come business to business
- Le nuove tecnologie

Appendice

- Modelli di business nell'Industria della moda
- Modelli di business nel settore tessile
- Innovazione e fashion
- Modelli di business nel settore abbigliamento
- Fast fashion
- Made in Italy sartoriale
- La fashion Company
- Moda lusso

Analisi di diversi brand e scelte effettuate in periodo di pandemia.

OBIETTIVI***Con riguardo alle conoscenze l'alunno:***

- Conosce i concetti fondamentali di Economia Aziendale legati all'applicazione del marketing
- Conosce i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto moda
- Conosce il ruolo dei soggetti che operano nell'ambiente economico
- Conosce alcune caratteristiche dell'impresa tessile italiana
- Conosce la differenza tra marchio griffe e marca
- Conosce gli elementi che concorrono a creare una *Relations marketing*
- Conosce le strategie del marketing per vincere la concorrenza
- Conosce le leve del marketing
- Conosce il ruolo del brand e gli strumenti di comunicazione
- Conosce il marketing relazionale
- Conosce tutti i canali di distribuzione e vendita del prodotto moda
- Conosce il ruolo del visual merchandising nel pv moda
- Conosce le ICT (Information and Communication Technology)

Con riguardo al saper fare l'alunno:

- Individua nozioni base di Economia Aziendale legati all'applicazione del marketing
- Individua i principali canali di commercializzazione dei prodotti
- Sa classificare le imprese del tessile in Italia
- Sa descrivere i differenti settori produttivi
- Collega obiettivi a strategie di marketing
- Sa classificare le imprese T.A.
- Sa riconoscere la brand positioning in una marca
- Sa riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali
- Sa misurare la customer satisfaction
- Sa cosa significa comunicare con il consumatore
- Sa cosa significa creare relazioni durature con il consumatore
- Sa elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza
- Confronta le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.
- Sa come si organizza il layout del punto vendita
- Interpreta e imposta nelle sue linee fondamentali una ricerca di marketing

- Individua gli elementi chiave per la preparazione di un piano di marketing
- Riconosce e sa come formulare le linee guida della strategia di marketing

OBIETTIVI MINIMI

Con riguardo alle conoscenze l'alunno:

- Conosce il concetto di cliente-consumatore e di cliente-organizzazione e il comportamento di acquisto
- Conosce gli elementi e gli obiettivi del marketing
- Conosce l'impresa tessile italiana
- Conosce le principali leve di marketing
- Conosce le principali strategie del marketing per vincere la concorrenza
- Conosce il brand e gli strumenti di comunicazione
- Conosce le forme di distribuzione commercializzazione e vendita del prodotto
- Conosce il marketing relazionale
- Conosce le parti componenti del prezzo
- Conosce i soggetti della distribuzione
- Conosce i compiti della forza vendita
- Conosce il concetto che produce la ricerca di marketing

Con riguardo al saper fare l'alunno:

- Individua i principali canali di commercializzazione dei prodotti
- Riconosce gli obiettivi e le strategie di marketing
- Collega soddisfazione del cliente ad obiettivi aziendali
- Riconosce gli elementi chiave per la preparazione di un piano di marketing

STRUMENTI

Lezione frontale e lezione partecipata.

Libro di testo

Lavagna.

Collegamenti on-line ai siti web del settore aziendale

DAD

Articoli di giornale

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali

Verifiche scritte sotto forma di prove strutturate e semi-strutturate

Studio e analisi di casi simulati

Relazioni (durante il lockdown)

Valutazione

L'assegnazione dei voti espressi in decimi, si è basata nelle prove scritte, sui seguenti indicatori:

- Conoscenze di regole e principi
- Competenze specifiche
- Capacità logiche e di calcolo
- Capacità di analisi e di sintesi.

Nelle prove orali, si è tenuto conto inoltre, di:

- Proprietà di linguaggio
- Coerenza nell'esposizione e nell'argomentazione
- Sviluppo del pensiero logico
- Capacità di operare collegamenti.

- Le griglie di valutazione a cui si fa riferimento sono inserite nel PTOF della scuola e sono state inoltre revisionate e approvate dai dipartimenti, dopo l'inizio della DAD, saranno sottoposte all'approvazione del collegio docenti programmato per il 15 maggio 2020.

La Docente

Prof.ssa Filippa Caterina Arcudi

I rappresentanti degli studenti

Virginia Paradiso

Selene Scatolon

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Prof.ssa Donatella Maschio****Anno scolastico:** 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 3**TESTO/I IN ADOZIONE**

COMPRENDERE IL MOVIMENTO, Nuovo Praticamente Sport, Del Nista, Parker, Tasselli, Casa Editrice G. D'ANNA.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il profitto della classe è nel complesso positivo con alcune eccellenze. Le alunne, nel corso dei cinque anni di studi hanno raggiunto adeguati livelli di competenze individuali.

La partecipazione al dialogo educativo è diventata progressivamente più attiva e costante e le alunne, con poche eccezioni, hanno partecipato diligentemente alle attività proposte sia durante il periodo scolastico regolare che durante la DaD.

Buona la coesione tra gli alunni e molto positiva la collaborazione anche con la docente. che mantiene da diversi anni la continuità didattica con questa classe.

Il comportamento delle alunne è sempre stato corretto e puntuale e non si sono verificati problemi disciplinari. La frequenza alle lezioni non è stata per tutte regolare.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA**Programma svolto fino al 22/02/2020****MODULO 1**

Esercizi a corpo libero e con attrezzi per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali (potenziamento muscolare, mobilità articolare, resistenza di breve durata, velocità) e delle capacità motorie coordinative (destrezza, coordinazione oculosegmentaria, intersegmentaria, e dinamica generale).

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero e agli attrezzi (spalliera, scala orizzontale), a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali (manubri), eseguiti in sequenze ripetute, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari anche sotto forma di test e percorsi e/o con accompagnamento musicale, attività espressive codificate.

Conoscenze: gli allievi conoscono le capacità motorie condizionali e coordinative e gli esercizi e le attività idonei a svilupparle.

Abilità: gli allievi sono in grado di realizzare in un tempo ottimale, con elevata possibilità di riuscita e minimo dispendio energetico a livello sia fisico che mentale le attività motorie o sportive apprese.

Competenze: gli allievi sono in grado di usare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni nuove e complesse impiegando tutte le risorse personali, la consapevolezza della propria corporeità e una solida preparazione motoria. Gli allievi saranno in grado di affrontare le “sfide” che incontreranno nel corso della vita, sia a livello professionale che sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli allievi devono dimostrare un significativo miglioramento delle loro capacità di eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile, nell'ambito del normale raggio di movimento articolare (miglioramento della mobilità articolare), di vincere resistenze rappresentate dal carico

naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguate (potenziamento muscolare), di mantenere uno sforzo fisico prolungato, sostenendo i sintomi della fatica (allenamento alla resistenza) e di organizzare e regolare il proprio movimento (miglioramento della destrezza e della coordinazione).

MODULO 2

Attività Sportive: Sport di squadra (Pallavolo).

Metodi e materiali: giochi presportivi e sportivi, nozioni tecniche ed esercitazioni pratiche dei gesti fondamentali e caratteristici della disciplina sportiva. Conoscenza del regolamento del gioco di squadra. Applicazione delle conoscenze tecnico – tattiche in competizioni sportive e/o test pratici. Partecipazione al Torneo di Istituto.

Conoscenze: gli allievi conoscono la tecnica dei fondamentali degli sport di squadra, e delle principali tattiche di gara e di gioco.

Gli allievi conoscono la terminologia di base.

Abilità: gli allievi sanno eseguire le tecniche e le tattiche degli sport di squadra, sanno rilevare i risultati di test e gare, sanno rispettare il regolamento come atleta, sanno competere correttamente.

Competenze: gli allievi sanno verbalizzare l'esperienza cinetica, sanno osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni, sanno realizzare un proprio percorso sportivo, anche in relazione a possibili collegamenti interdisciplinari.

Gli allievi sono in grado di usare le conoscenze e le abilità acquisite in situazioni nuove e complesse attraverso l'interiorizzazione dei valori sociali intimamente legati alla pratica sportiva (il rispetto delle regole, il fair play, l'assunzione di ruoli all'interno di gruppi e squadre). Gli allievi saranno in grado di affrontare le “sfide” che incontreranno nel corso della vita, sia a livello professionale che sportivo.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sintetizzare in modo trasversale le abilità tipiche delle varie discipline, passando da una all'altra. Gestire autonomamente progetti motori, congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Conoscere le caratteristiche tecnico – tattiche e metodologiche degli sport praticati.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA adottate

- prove strutturate e semistrustrate, interrogazione breve, questionario a risposte aperte, relazione – parte teorica della disciplina
- prove pratiche – parte pratica della disciplina.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI utilizzati

- lezioni frontali, lezioni pratiche, uscite didattiche
- attrezzature presenti in palestra, attrezzature specifiche nelle uscite didattiche
- libro di testo, riassunti e appunti forniti dal docente

Programma svolto con DAD

MODULO 3

Mi alleno nella vita quotidiana.

Metodi e materiali: esercizi a corpo libero, a carico naturale e con utilizzo di lievi carichi addizionali di “fortuna”, eseguiti in sequenze ripetute, riferiti ai vari distretti muscolari ed articolari anche con accompagnamento musicale. Attività aerobica: camminata veloce, corsa, funicella, bicicletta cyclette, tapis roulant (se disponibili).

Conoscenze: gli allievi sanno che il riscaldamento (avviamento motorio) è la parte iniziale dell'allenamento ed è costituito di blandi movimenti di preparazione che coinvolgono i muscoli e le articolazioni che verranno successivamente sollecitati.

Gli allievi sanno che allenarsi significa aumentare le capacità di prestazione dell'organismo (capacità condizionali) e migliorare la tecnica esecutiva di un gesto (capacità coordinative).

Abilità: gli allievi sono in grado di svolgere un riscaldamento generale che si adatta facilmente a qualsiasi attività motoria o disciplina sportiva.

Gli allievi sono in grado di svolgere sequenze di esercizi o circuiti di allenamento con la possibilità di modulare l'intensità dello sforzo.

Competenze: gli allievi sanno progettare un avviamento motorio che tenga presenti tutte le variabili da comporre secondo la situazione scelta.

Gli allievi sono in grado di programmare un piano di allenamento che tenga conto dei principi teorici studiati, del loro livello di prestazione e della loro disponibilità di tempo.

MODULO 4

Sicurezza e prevenzione: elementi di Primo Soccorso.

Metodi e materiali: lezioni di Primo Soccorso, appunti alle lezioni teoriche.

Conoscenze: gli allievi sono informati circa la condotta che deve assumere un Primo Soccorritore in casi di infortunio. Sono stati informati sulla classificazione delle urgenze, sulla valutazione dello stato dell'infortunato (valutazione dello stato di coscienza, valutazione dell'attività respiratoria e dell'attività cardiocircolatoria), sulle tecniche della respirazione artificiale e del massaggio cardiaco. Hanno ricevuto informazioni sulle principali patologie che possono colpire, accidentalmente o per malattia, organi ed apparati del corpo umano e che possano richiedere un immediato soccorso.

Abilità: gli allievi distinguono i comportamenti corretti che deve assumere un Primo Soccorritore nei casi suddetti.

Competenze: gli allievi riferiscono, con terminologia scientifica appropriata alle loro conoscenze, la corretta condotta e le tecniche per un pronto intervento.

OBIETTIVI SPECIFICI

Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo intervento.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA adottate

- prove strutturate e semistrustrate, interrogazione breve, questionario a risposte aperte, relazione – parte teorica della disciplina
- prove pratiche – parte pratica della disciplina.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI utilizzati

- lezione online
- libro di testo e appunti sotto forma di dispensa forniti dal docente

Le scienze motorie concorrono al raggiungimento delle competenze chiave necessarie per una piena realizzazione e sviluppo di sé attraverso:

- lo sviluppo di una completa maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità
- il riconoscimento del ruolo dello sport in ambito sociale, sia a livello comunicativo sia a livello personale
- l'acquisizione della cultura della pratica motoria e sportiva come abitudine di vita
- l'acquisizione di abilità trasferibili in ambito professionale e del tempo libero
- l'acquisizione di un corretto stile di vita

La Docente

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Donatella Maschio

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

RELIGIONE**Prof.ssa Lina Taddei**

Anno scolastico: 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 1**RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe formata dalla metà della classe, tutta di ragazze, ha partecipato alle lezioni di educazione religiosa, con interesse ed impegno. Ho avuto la classe per cinque anni consecutivi, facendo eccezione per l'anno scolastico 2018/19, che ha visto la presenza di un altro collega. Il programma è stato svolto regolarmente, fino al mese di febbraio, cioè fino alla chiusura delle scuole in tutta Italia. Dopo, non senza diverse difficoltà, sono state avviate le lezioni a distanza (DAD), che stiamo svolgendo con regolarità.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

Il programma svolto, riguarda numerosi argomenti che riguardano la Morale fondamentale, la Teologia Morale, La Storia della Chiesa, Cattolica, Ortodossa e Protestante. Storia della religione Ebraica antica e moderna. Storia della persecuzione degli Ebrei, collegata alla seconda guerra mondiale, alla Dittatura in Germania, in Italia ed in tutta l'Europa. Inoltre in questo periodo di pandemia, i ragazzi sono stati guidati ad una profonda riflessione, sulla nostra condizione di clausura e solitudine forzata, per difendersi dal Virus Covid 19. Sono stati individuati i nuovi bisogni delle persone, in questo momento difficile, per i ragazzi e le loro famiglie. Individuati anche i bisogni spirituali, in questo momento di sofferenza, per le numerose famiglie che hanno subito anche la perdita dei propri cari.

La Docente

Prof.ssa Lina Taddei

I rappresentanti degli studenti

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____

PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**Prof. Andrea Carli****Prof.ssa Loretta Brait****Anno scolastico:** 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 6 (di cui 4 in compresenza con la docente tecnico pratica, Prof.ssa Loretta Brait)**TESTI IN ADOZIONE***Gibellini, Tomasi, Zupo, Il disegno della moda 2, Clitt Editore.**Gibellini Tomasi, Zupo, Il prodotto moda, classe 5^a.***RELAZIONE SULLA CLASSE**

La classe risulta composta da 16 studentesse provenienti tutte dalla precedente classe quarta.

Il programma è stato svolto secondo il piano di lavoro preventivato e secondo i criteri didattici concordati che hanno considerato la presenza, per quattro ore settimanali, dell'insegnante tecnico pratico Loretta Brait con la quale si è proceduto ad affrontare e approfondire la materia in termini specialistici e di analisi tecnico descrittiva degli outfit.

Data la conoscenza delle alunne dalla classe terza, si conferma la crescita in termini di analisi critica, impegno, capacità grafiche e uso della strumentazione tecnica con risultati molto buoni, in particolare con i software di grafica digitale per i mood, cartelle colori e plat.

Alcune studentesse, rispetto all'anno scorso, hanno dimostrato un leggero calo di risultati ed una in particolare non ha dimostrato sempre un soddisfacente impegno in termini di continuità e responsabilità nelle consegne.

La classe ha partecipato alle uscite presso il Centro Riuso Creativo dell'Arsenale di Verona e al Museo di Castelvechio, per l'attività sulla storia del costume, dimostrando molto interesse.

Nella seconda parte dell'anno il programma è stato svolto secondo la procedura DAD che ha visto organizzare gli argomenti, verifiche e incontri tramite videolezioni con il sw Zoom e Podcast, compilazione schede tecniche tramite piattaforma Classroom/Live Worksheets, recupero materiale e consegne tramite email e piattaforma Materiale didattico del Registro elettronico.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA**MODULO 1:****LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

DLG 81/2008. Riferimenti normativi, diritti e doveri dei lavoratori, segnaletica, cadute, ferite e traumi, folgorazioni, posture scorrette, la quantificazione del rischio: $R = P \times D$, concetti di protezione e prevenzione. Approfondimento della sicurezza e salute negli uffici: attrezzature, luci, VDT (materiali forniti dall'insegnante).

MODULO 2:**I CAPPOTTI**

IL CAPPOTTO NELLA STORIA; dispensa e raccolta di esempi forniti dall'insegnante. Testi e immagini da pag. 53 a pag 65 del libro: la terminologia di settore, marsina, redingote, Raglan, Ulster, Chesterfield, Brooks Brothers, Havelock, Montgomery, Loden, doglietta, paletot, spolverino, cappotto alla cosacca, cappotto anni '20, anni '30, anni '40, anni '50, anni '60, anni '70, anni '80, anni '90; il soprabito impermeabile: il trench coat, i modelli Mackintosh, Burberry, Aquascutum.

Le linee e le forme dei cappotti maschili, femminili e le paramonture (fotocopie fornite dall' I. T. P.).

IL CAPPOTTO: Disegno di un cappotto in stile basico, in stile legante, in stile casual + mood digitale: il Montgomery.

Analisi dei particolari tecnici. Schede fornite dalla I. T. P. e compilate come DAD tramite piattaforma Classroom/Live Worksheets.

MODULO 3:

LE MANTELLE

LA MANTELLA NELLA STORIA. Dispensa elaborata dall'insegnante sulle più importanti tipologie di mantelle estratta dal testo in adozione (da pag. 83 a pag. 89). Terminologia di settore, i modelli paenula, himation e toga, clamide, kilt scozzese, piviale liturgico e pianeta, cappa e tabarro, la pellegrina. Verifica scritta svolta in DAD.

LA MANTELLA: disegno a plat di sei tipologie di mantelle: a ruota intera, a campana, sagomata, a mezza ruota, poncho e fazzoletto (pagg. 102, 103). Realizzazione tavola grafica.

Analisi dei particolari tecnici. Schede fornite dalla I. T. P. e compilate come DAD tramite piattaforma Classroom/Live Worksheets.

MODULO 4:

LA GRAFICA DIGITALE

Gli strumenti di trasformazione e di pittura digitale tramite i software dedicati: Photoshop Realizzazione di un Mood digitale; la creazione di una Palette Colore per una collezione di moda (da pag. 161 a pag. 164).

Modaris (software di modellistica di settore). La giacca base.

MODULO 5:

LE CITTÀ DELLA MODA

LE CITTÀ DELLA MODA. Le fashion weeks: Parigi e J. P. Gaultier, Londra e Vivienne Westwood, Milano e Prada, New York e DKNY, Tokio e Comme des Garcons, (da pag. 9 a pag. 19, pagg. 24 e 25)

MODULO 6:

LE COLLEZIONI DI MODA.

LA COLLEZIONE DI MODA: ripasso dei seguenti argomenti: il tableau d'atmosfera; la cartella colore; la cartella materiali; ideazione: la produzione degli schizzi; il figurino d'immagine; il disegno tecnico; la scheda tecnica (da fotocopie fornite dagli insegnanti).

Per ogni collezione gli studenti hanno potuto utilizzare i seguenti materiali forniti dalla scuola: tavolo luminoso, basi grafiche (fotocopie di "manichini") per i disegni tecnici a plat e per gli schizzi e figurini; libri, riviste e quotidiani del settore moda.

- MINI COLLEZIONE "Capitali della moda" ispirata allo stile delle "4 Big four" : Londra, Parigi, Milano, New York, più Tokio e ai rispettivi stilisti più rappresentativi di ognuna di queste città. Mood d'atmosfera, schizzi, figurino versione giorno e sera, relazione giustificativa, campione tessuti e colori, plat, descrizione tecnica.
- MINI COLLEZIONE "Trench coat", rielaborazione del famoso e storico capospalla risalente alla prima guerra mondiale. Mood d'atmosfera in digitale, schizzi, figurino, campione tessuti e colori, plat, descrizione tecnica.
- MINI COLLEZIONE "Denim": analisi grafica di tre out-fit da foto di passerella, elaborazione di schizzi di rielaborazione personale, figurino, plat e scheda tecnica di un capo.
- MINI COLLEZIONE "Collezione nordica", ispirata ad un outfit maschile ispirato alle precedenti fashion weeks del nord Europa. Mood d'atmosfera, schizzi, figurino, relazione giustificativa, campione tessuti e colori, plat, descrizione tecnica. Collezione conclusa

tramite DAD.

- MINI COLLEZIONE "Pois". L'incanto dei pois attraverso lo studio di capi street style: elaborazione di schizzi di studio, colori e tessuti, figurino e plat dell'outfit. Collezione somministrata in DAD.
- PROVA ESPERTA. Mini collezione "Karl Lagerfeld e la nuova Maison Chanel". Simulazione d'esame: schizzi di studio, colori e tessuti, figurino e plat dell'outfit. Esercitazione somministrata in DAD.

MODULO 7:

PROGETTO E PRODUZIONE DEL PRODOTTO MODA

Presentazione della collezione: Il Comunicato Stampa, il Servizio fotografico, il Materiale pubblicitario, Presentazione alla stampa e ai buyers. La sfilata (da pag. 172 a pag. 176). Charles Frederick Worth (pag. 45). DAD tramite video lezione con Zoom.

MODULO 8:

MODA E ORIGINI DELL'ART NOUVEAU

Gli stilisti Paul Poiret e Mariano Fortuny (pagg. 50 e 51 libro 5° Il prodotto moda). L'art Nouveau e la Belle Epoque (da pag. 46 a pag. 48), DAD tramite video lezione e slides con sw Zoom e fornite su Materiale didattico del sito scolastico.

Approfondimento sul libro di racconti "Le mille e una notte", DAD con spiegazione fornita tramite Podcast su Materiale didattico del sito scolastico.

MODULO 9:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il sistema moda. Lezione di 2h con lettura di un estratto del libro "Gomorra" di Roberto Saviano: "Il made in Italy si costruisce qui: Caivano, Sant'Antimo, Arzano, e via via tutta la Las Vegas campana ..." (materiale digitale fornito dall'insegnante su Materiale didattico del sito scolastico).

MODULO 10:

ECOLOGIA E MATERIALI

Ecomoda, materie prime, processi di lavorazione, utilizzo e manutenzione (da pag. 212 a pag. 222 del Vol. 5°); incontro in aula multiuso con esperta sulla produzione e lavorazione del cotone; Vivienne Westwood e il progetto "Get a life", Byblos ed altri casi (materiale fornito dall'insegnante). Il Re-design (da pag. 227 a pag. 229); il caso veneto della ditta Bgbl. DAD con spiegazione fornita tramite video lezione e inserimento slides su Materiale didattico del sito scolastico.

I Docenti

I rappresentanti degli studenti

Prof. Andrea Carli

Virginia Paradiso

Prof.ssa Loretta Brait

Selene Scatolon

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**Prof.ssa Valentina Piubello****Anno scolastico:** 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 4 (di cui 2 in compresenza con il docente tecnico – pratico di Laboratori Tecnologici ed esercitazioni Prof.ssa Veronica Conte)**TESTI IN ADOZIONE***Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 2, Cosetta Grana, editrice San Marco. (ISBN: 978-888-48825-85)**Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 3, Cosetta Grana, editrice San Marco.***CONOSCENZE:**

- Conoscere i nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco- sostenibilità ambientale.
- Conoscere le tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.
- Conoscere i criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito.
- Conoscere la terminologia tecnica di settore.

ABILITÀ E COMPETENZE:

- Individuare le materie prime e i materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.
- Selezionare le tecnologie e i processi idonei alla innovazione di prodotto.
- Eseguire i controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto.
- Riconoscere e prevenire la situazione di rischio in ambiente di lavoro.
- Utilizzare la terminologia tecnica di settore.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe 5P essendo composta da 16 studentesse si è presentata sempre attenta e partecipe alle argomentazioni trattate nel corso delle lezioni, seguendo con costanza e impegno l'articolarsi del percorso programmato dalla docente. L'inserimento al quarto anno di tre ragazze provenienti da Trento e Bolzano hanno per certi aspetti arricchito le conoscenze della classe e per altri, alcune volte causato qualche incomprensione che si è subito risolta attraverso un dialogo maturo e responsabile tra loro e noi insegnanti.

In linea generale sono collaborative tra loro anche con le ragazze certificate.

Da sottolineare che durante le lezioni in DAD l'impegno della classe è stato costante per quasi tutte. Alcune poi, si sono dimostrate veramente volenterose e partecipi al dialogo educativo. Gli obiettivi prefissati dalla docente- in merito a competenze e conoscenze- sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Il programma è stato svolto interamente.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

In presenza fino al 24 febbraio 2020 si è svolto il seguente programma:

MODULO

TENDENZE MODA E RIPASSO DEI TESSUTI

Ricerca e approfondimento dei materiali attraverso la visione delle sfilate di moda in occasione della Fashion week di settembre 2019 a Milano .

MODULO 1

LE NUOVE MATERIE PRIME

Le nuove materie prime, Libro Vol.3 da pag 10 a 27
Uso innovativo di materiali tradizionali, da pag 30 a 40
Ricerca di nuovi materiali tessili

MODULO 2

CONTROLLO QUALITÀ (vol. 3 da pag 184 a 192)

Il capitolato, contratto in accettazione, altezza del tessuto e altezza utile, lunghezza della pezza, peso del tessuto, difetti palesi e occulti, stabilità dimensionale.

Programma svolto in DAD fino al 15/05/2019

MODULO 3

GLI INTERNI (da pag. 10 a 20)

Le funzioni, le fodere, le interfodere, preformati, e fettucce. Si è utilizzato vario materiale dell'insegnante.

MODULO 4

LE MERCERIE (da pag 24 a 36)

Definizione e denominazioni, classificazione, il bottone, la cerniera, la fibbia.

MODULO 5

SCHEDE TECNICHE (appunti dell'insegnante)

Definizione e compilazione delle schede tecniche di settore: scheda prodotto, scheda di lavorazione e distinta base .

In compresenza con la docente di "Laboratori Tecnologici" sono stati svolti i seguenti argomenti:

MODULO 1

Approfondimento di alcune fibre innovative quali la polvere di marmo, i funghi, sughero.

MODULO 3

Spiegazione degli interni attraverso appunti dell'insegnante e del manuale.

MODULO

Ricerca e studio attraverso la creazione di un power point di uno stilista per ciascuno studente.

STRUMENTI: è stato utilizzato principalmente il manuale; ulteriori approfondimenti (schede tecniche, materiale vario, e filmati) sono stati dispensati/integrati dal docente durante la lezione. Sono seguite prove pratiche in classe e interrogazioni. Nel periodo della DAD si sono svolte lezioni attraverso la piattaforma Zoom e anche interrogazioni. I materiali sono stati caricati attraverso il registro elettronico.

Modalità di verifica:

- Verifiche in itinere sulle diverse conoscenze e competenze acquisite;
- Prove scritte e interrogazioni orali di carattere disciplinare.

I Docenti

I rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Valentina Piubello _____ Virginia Paradiso _____

Prof.ssa Veronica Conte _____ Selene Scatolon _____

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**Prof.ssa Veronica Conte****Anno scolastico:** 2019-2020**Classe:** 5P**Ore settimanali:** 4**TESTO IN ADOZIONE**

Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2, Cosetta Grana-Angela Bellinello editrice San Marco. (ISBN978-88-8488-302-5)

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il percorso didattico in 5P è stato avviato dal quarto anno e si conclude quest'anno.

La classe 5P è composta ufficialmente da 16 studentesse. All'interno della classe sono numerosi gli elementi talentuosi con buone potenzialità sia per quel che riguarda la modellistica che la confezione.

Dal punto di vista dei risultati alcune allieve hanno raggiunto livelli molto alti nella disciplina.

L'inserimento al quarto anno di tre ragazze provenienti da Trento e Bolzano hanno arricchito le conoscenze della classe.

Il comportamento delle studentesse dimostra senso di maturità, responsabilità tra loro e noi insegnanti, sono collaborative tra loro anche con le ragazze certificate.

Durante le lezioni in DAD l'impegno della classe è stato costante per quasi tutte.

Il programma è stato nonostante le difficoltà dovute affrontare con la DAD una disciplina tecnico-pratica, visto anche la sua complessità, e stato svolto in maniera completa valutando i cartamodelli con elaborati del book, invece per la parte teorica sono stati affrontati tutti gli argomenti da programma.

Gli obiettivi prefissati dalla docente in merito a competenze e conoscenze sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Il programma comunque è stato svolto in maniera completa, raggiungendo un livello soddisfacente degli obiettivi che avevo prefissato.

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE SVOLTA

In presenza fino al 24 febbraio 2020 si è svolto il seguente programma:

Obiettivi generali della disciplina

- Conoscenza del linguaggio e dei termini specifici della disciplina nelle due aree: modellistica cartacea, e confezione.
- Acquistare una metodologia più scientifica mirata ai processi produttivi industrializzati.
- Leggere ed analizzare i diversi aspetti del settore: tessile, abbigliamento e moda.
- Riconoscere le caratteristiche sostanziali dei principali materiali tessili, filati e accessori in riferimento al loro impiego e utilizzato per meglio progettare il capo di abbigliamento.
- Acquistare la capacità di leggere il figurino per trasformare l'idea espressa in un modello base, saper trasformare in alcuni varianti, saper riconoscere i difetti, saper intervenire nella fase dello sdifettamento, possedere una libera, personale capacità creativa in riferimento al modello proposto.
- Saper realizzare autonomamente un manufatto con l'utilizzo delle diverse tecniche conosciute.

Prerequisiti

conoscenza della costruzione della giacca base e relativa manica (vedi programmazione classe quarta).

MODULO 1 - La giacca base v.v.0 pag. 205 a 211 . Tracciato della manica in due pezzi pagg. 212-215.

Conoscenze: conoscere la costruzione del tracciato della giacca base v.v.0, saper realizzare il cartamodello della manica in due pezzi.

Competenze: saper realizzare il cartamodello della giacca base, saper realizzare il cartamodello della manica in due pezzi, saper realizzare su stoffa o tela modelli la giacca base Tag. 42 in misure reali.

MODULO 2 - La giacca classica pagg. 225-236 mappa del davanti/dietro della giacca classica.

Conoscenze: conoscere le fasi di trasformazione della giacca classica.

Competenze: saper realizzare il cartamodello della giacca classica; saper riconoscere i difetti; saper trasformarlo in alcuni varianti.

MODULO 3 - Giacchino Chanel pagg. 237-247 trasformazioni del giacchino elegante.

Conoscenze: conoscere le fasi di trasformazioni della giacca base per ottenere il giacchino elegante.

Competenze: saper realizzare il cartamodello del giacchino elegante; saper riconoscere i difetti; saper trasformarlo in alcuni varianti; saper trasformarlo in alcuni varianti; saper inserire la fodera.

MODULO 4 - Montgomery pagg. 263-273

Conoscenze: conoscere la costruzione del tracciato dietro e davanti del cappotto a sacco con ripresa ascellare.

Competenze: saper realizzare il cartamodello del Montgomery

Programma svolto in DAD dal 16/03/2020

MODULO 5 - Cappotto a doppio petto con revers a lancia pagg. 275-284.

metodo di trasformazione del dietro e del davanti del cappotto a sacco con cappuccio.

Conoscenze: saper realizzare le fasi di trasformazione del dietro e del davanti del cappotto.

Competenze: saper realizzare il cartamodello del cappotto con colletto revers.

MODULO 6 - Colletti pag. 393 colletto per piccolo revers per capo monopetto.

Conoscenze: comprendere la differenza e la costruzione grafica del colletto oggetto di studio.

Competenze: saper eseguire il grafico del colletto.

MODULO 7 - Gli interni del capo pagg. 30-44.

Le fodere, i rinforzi o interfodere, fettucce, fettucce decorative, spacco martingala, coulisse, allacciature, colletti.

L'ordine di taglio, il piazzamento, il controllo qualità.

La tipologia di piazzamento.

Il calcolo del tessuto occorrente.

Controllo qualità del processo e del prodotto finito.

La struttura (ausilio di fotocopie)

Tipologia di piazzamento (ausilio di fotocopie)

La vestibilità (ausilio di fotocopie)

Ripetizione del C.A.D. (ausilio di fotocopie)

Conoscenze:

conoscere il rapporto tra gli ordini di taglio;

conoscere i vincoli ai fini del taglio di alcuni tessuti particolari.

Competenze:

Saper comprendere un ordine di taglio;
 saper distinguere vari sistema di vendita in vigore;
 conoscere le varie tipologie di piazzamento;
 abbinare le tipologie di piazzamento all'ordine di taglio;
 calcolare il tessuto occorrente ad esaudire un ordine di taglio.

MODULO 8 - Ripetizione di argomenti teorici degli anni precedenti (argomenti trattati con ausilio di fotocopie fornite dalla docente)

- Ciclo industriale / Ciclo sartoriale
- Fasi di lavoro per la realizzazione del campionario.
- Fasi di lavoro per l'industrializzazione del prodotto e il taglio industriale

Strumenti

È stato usato principalmente il manuale; alcuni argomenti sono stati trattati con ausilio di fotocopie fornite dal docente. Sono seguite prove pratiche e verifiche scritte.

Nel periodo della DAD è stata usata la piattaforma Zoom.

I materiali come sintesi fornite dal docente sono stati caricati attraverso il registro elettronico in materiale didattico.

Modalità di verifiche

- Verifiche in itinere sulle diverse conoscenze e competenze acquisite.
- Prove pratiche e prove scritte di carattere disciplinare.
- Valutazione dei cartamodelli e dei manufatti accompagnati dal lavoro svolto sul book.

La Docente

Prof.ssa Veronica Conte

I rappresentanti degli studenti

Virginia Paradiso _____

Selene Scatolon _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Guido Gozzano, "L'assenza", dalla raccolta *Colloqui*, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

L'assenza

- | | |
|--|---|
| <p>Un bacio. Ed è lungi. Dispare
giù in fondo, là dove si perde
la strada boschiva, che pare
un gran corridoio nel verde.</p> <p>5 Risalgo qui dove dianzi
vestiva il bell'abito grigio:
rivedo l'uncino¹, i romanzi
ed ogni sottile vestigio²...</p> <p>Mi piego al balcone. Abbandono</p> <p>10 la gota sopra la ringhiera.
E non sono triste. Non sono
più triste. Ritorna stasera.
E intorno declina l'estate.
E sopra un geranio vermiglio,</p> <p>15 fremendo le ali caudate
si libra un enorme Papilio³...</p> | <p>L'azzurro infinito del giorno
è come seta ben tesa;
ma sulla serena distesa</p> <p>20 la luna già pensa al ritorno.
Lo stagno risplende. Si tace
la rana. Ma guizza un bagliore
d'acceso smeraldo, di brace
azzurra: il martin pescatore⁴...</p> <p>25 E non son triste. Ma sono
stupito se guardo il giardino...
stupito di che? non mi sono
sentito mai tanto bambino...
Stupito di che? Delle cose.</p> <p>30 I fiori mi paiono strani:
Ci sono pur sempre le rose,
ci sono pur sempre i gerani...</p> |
|--|---|

"L'assenza" di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei *Colloqui* (1911) intitolata *Il giovanile errore*; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.

Comprensione e analisi

1. Esegui la parafrasi della poesia mantenendo intatto il significato letterale e completando le ellissi.
2. Immedesimandoti nell'io lirico, cerca di delinearne l'esperienza psicologica. Soffermati sui gesti e sul significato, anche evocativo o simbolico, che assumono ai suoi occhi alcuni eventi, oggetti e luoghi.
3. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
4. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
5. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

““Al mattino presto, il morale è più alto. Durante il giorno s’abbassa. A sera i pensieri volano a casa.”

(SunTzu)

“La luce rossastra del tramonto illumina ogni cosa con il fascino della nostalgia: anche la ghigliottina.”

(Milan Kundera)

““Talvolta crediamo di aver nostalgia di un luogo lontano, mentre a rigore abbiamo soltanto nostalgia del tempo vissuto in quel luogo quando eravamo più giovani e freschi. Così il tempo ci inganna sotto la maschera dello spazio. Se facciamo il viaggio e andiamo là, ci accorgiamo dell’inganno.” (Arthur Schopenhauer)

“L’amore, lo sapevo fin troppo bene, si nutre di bocconi tirati quando meno te lo aspetti, è la nostalgia sotto i denti che ti fa resistere.” (Margaret Mazzantini)

Tema dominante di “L’assenza” di Gozzano è il desiderio nostalgico, motivo dominante in numerosi periodi della storia del pensiero e della letteratura occidentale, che ha affascinato artisti e scrittori in numerose modalità. Si tratta infatti di un sentimento potente, che tutti noi prima o poi nella nostra vita proviamo in prima persona. Rifletti su questo argomento facendo riferimento a ciò che hai appreso dall’analisi del testo, alle citazioni proposte qui sopra e a tutte le fonti artistico-letterarie che ritieni opportune, ed elabora le tue idee in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA TESTO STORICO

Emilio Lussu, *Un anno sull’altipiano*, 1938

Uccidere un uomo

Io facevo la guerra¹ fin dall’inizio. Far la guerra, per anni, significa acquistare abitudini e mentalità di guerra. Questa caccia grossa fra uomini non era molto dissimile dall’altra caccia grossa. Io non vedevo un uomo. Vedevo solamente il nemico. Dopo tante attese, tante pattuglie, tanto sonno perduto, egli passava al varco². La caccia era ben riuscita. Macchinalmente, senza un pensiero, senza una volontà precisa, ma così, solo per istinto, afferrai il fucile del caporale³. (...)

Poggiai bene i gomiti a terra e cominciai a puntare. L’ufficiale austriaco accese una sigaretta. Ora egli fumava. Quella sigaretta creò un rapporto improvviso fra lui e me. Appena ne vidi il fumo, anch’io sentii il bisogno di fumare. Questo mio desiderio mi fece pensare che anch’io avevo delle sigarette. Fu un attimo. Il mio atto del puntare, ch’era automatico, divenne ragionato. Dovetti pensare che puntavo, e che puntavo contro qualcuno.

L’indice che toccava il grilletto allentò la pressione. Pensavo. Ero obbligato a pensare. (...) E intanto non tiravo. Il mio pensiero si sviluppava con calma. Non ero affatto nervoso. (...) Forse, era quella calma completa che allontanava il mio spirito dalla guerra. Avevo di fronte un ufficiale, giovane, inconscio del pericolo che gli sovrastava. Non lo potevo sbagliare. Avrei potuto sparare mille colpi a quella distanza, senza sbagliarne uno. Bastava che premessi il grilletto: egli sarebbe stramazza al suolo. Questa certezza che la sua vita dipendesse dalla mia volontà, mi rese esitante. Avevo di fronte un uomo. Un uomo! Un uomo! Ne distinguevo gli occhi e i tratti del viso. La luce dell’alba si faceva più chiara ed il sole si annunciava dietro la cima dei monti. Tirare così, a pochi passi, su un uomo... come su un cinghiale! Cominciai a pensare che, forse, non avrei tirato. Pensavo. Condurre all’assalto cento uomini, o mille, contro cento altri o altri mille è una cosa. Prendere un uomo, staccarlo dal resto degli uomini e poi dire: “Ecco, sta’ fermo, io ti sparo, io t’uccido” è un’altra. È assolutamente un’altra cosa. Fare la guerra è una cosa, uccidere un uomo è un’altra cosa. Uccidere un uomo, così, è assassinare un uomo. (...) Avevo il fucile poggiato, per terra, infilato nel cespuglio. Il caporale si stringeva al mio fianco. Gli porsi il calcio del fucile e gli dissi, a fior di labbra⁴:

- Sai... così... un uomo solo... io non sparo. Tu, vuoi?

Il caporale prese il calcio del fucile e mi rispose: - Neppure io.

¹Si tratta della prima guerra mondiale.

²passava al varco: era vicino.

³caporale: soldato graduato; caporale è chi ha il grado più basso della gerarchia dell’esercito.

⁴a fior di labbra : sottovoce

Analisi del documento

- 1) Individua il genere e l'ambito del testo proposto. (Genere saggistico o narrativo? Ambito letterario, sociologico, politico?)
- 2) Sintetizza in non più di mezza colonna il testo
- 3) Quale tesi di fondo sostiene l'autore?
- 4) Quali argomentazioni porta a sostegno della sua tesi?
- 5) L'autore nel testo fa riferimento a un importante evento bellico. Quale? Dove si trova il narratore?

Commento

Scrivi un commento personale al brano preso in considerazione. Il testo dovrà avere la lunghezza di almeno una colonna e mezza. Nel testo dovrai:

- Contestualizzare la situazione in cui il narratore si trova, facendo riferimento anche alle modalità in cui si svolse il conflitto, alle cause che lo determinarono per i paesi dei soldati indicati nel brano e alle conseguenze.
- Illustrare se la posizione dell'autore ti sembra vicina a quelle dei nazionalisti o piuttosto il contrario e motiva la tua risposta.
- Confrontare il brano con la seguente frase di E. Remarque: "Avevamo diciott'anni, e cominciamo ad amare il mondo, l'esistenza: ci hanno costretti a spararle contro." (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, 1929)
- Prova inoltre a immaginare e spiegare cosa possa aver rappresentato il conflitto mondiale per i giovani della tua età.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

- 5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- 10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

- 15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

- «Si che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è
- 20 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

- 30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la
- 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre ammentandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Rispetto dei vincoli della consegna (lunghezza, parafrasi, riassunto, etc.)</i>	Scarso rispetto della consegna	G.I.= 2-3p.	
		Parziale rispetto della consegna	I.= 4-5p.	
		Sufficiente rispetto della consegna	S.= 6p.	
		Adeguatezza rispetto della consegna	B.= 7-8p.	
		Completo rispetto della consegna	O.= 9-10p.	
	<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Gravi fraintendimenti del significato del testo; mancata comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	G.I.= 2-3p.	
		Marginali fraintendimenti del significato del testo; parziale comprensione dei nuclei tematici e stilistici presenti	I.= 4-5p.	
		Comprensione del significato globale del testo; individuazione dei nuclei tematici e delle caratteristiche stilistiche essenziali	S.= 6p.	
		Comprensione corretta del testo ed individuazione delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche presenti	B.= 7-8p.	
		Comprensione del testo corretta, completa ed approfondita	O.= 9-10p.	
	<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i>	Mancato riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; scarsa capacità di analisi lessicale e sintattica	G.I.= 2-3p.	
		Parziale riconoscimento degli aspetti stilistici e retorici; analisi lessicale e sintattica lacunosa	I.= 4-5p.	
		Riconoscimento delle principali caratteristiche stilistiche e retoriche; analisi lessicale e sintattica nel complesso adeguata	S.= 6p.	
		Riconoscimento adeguato delle caratteristiche stilistiche e retoriche presenti; buona capacità di analisi lessicale e sintattica	B.= 7-8p.	
		Riconoscimento puntuale degli aspetti stilistici e retorici presenti; analisi lessicale e sintattica completa e particolareggiata	O.= 9-10p.	
	<i>Interpretazione corretta e articolata del testo</i>	Interpretazione errata; mancanza di approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	G.I.= 2-3p.	
		Interpretazione parzialmente adeguata e scarsi approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale)	I.= 4-5p.	
		Interpretazione e approfondimenti (confronti tra testi/autori/contesto storico-culturale) nel complesso corretti	S.= 6p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti adeguati	B.= 7-8p.	
		Interpretazione del testo corretta e approfondimenti pertinenti e originali	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE			_____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.=14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze corrette e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
	<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Mancato riconoscimento della tesi; individuazione errata o assente degli argomenti presenti nel testo	G.I.= 4-6p.	
		Riconoscimento parzialmente corretto della tesi e/o degli argomenti proposti	I.= 8-10p.	
		Riconoscimento nel complesso corretto della tesi e di alcuni argomenti presenti	S.= 12p.	
		Riconoscimento adeguato della tesi e degli argomenti proposti	B.= 14-16p.	
		Riconoscimento completo e puntuale della struttura argomentativa del testo proposto	O.= 18-20p.	
	<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</i>	Scarsa capacità di sostenere logicamente un ragionamento; carente presenza di connettivi	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni; parziale utilizzo di connettivi	I.= 4-5p.	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un ragionamento; utilizzo di connettivi nel complesso adeguato	S.= 6p.	
		Coerenza logica degli elementi del discorso e coesione testuale adeguata	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato; svolgimento coeso del testo con connettivi pertinenti	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	Conoscenze gravemente carenti e/o non congruenti all'argomento trattato	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e parzialmente congruenti all'argomento	I.= 4-5p.	
		Conoscenze sufficienti e nel complesso adeguate	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguate all'argomento trattato	B.= 7-8p.	
		Conoscenze documentate ed approfondite; congruenza completa all'argomento	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE		_____/100	

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "M. SANMICHELI"

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
INDICATORI GENERALI	<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale</i>	Pianificazione confusa del testo; scarsa coerenza e coesione tra le parti	G.I.= 3-6p.	
		Pianificazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coesione e la coerenza tra le parti	I.= 7-8p.	
		Pianificazione del testo nel complesso ordinata; sufficiente la coesione e la coerenza tra le parti	S.= 9-11p.	
		Pianificazione del testo logicamente strutturata; adeguata la coesione e la coerenza tra le parti	B.= 12-13p.	
		Pianificazione del testo ben strutturata ed efficace; buona la coesione e la coerenza tra le parti	O.= 14-15p.	
	<i>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfosintassi e punteggiatura)</i>	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici; uso di un lessico generico e inadeguato	G.I.= 6-12p.	
		Diversi errori morfosintattici e/o ortografici anche gravi; uso di un lessico parzialmente adeguato	I.= 14-16p.	
		Sufficiente correttezza grammaticale; alcuni errori morfosintattici e/o ortografici non gravi e lessico nel complesso adeguato	S.= 18-22p.	
		Correttezza grammaticale adeguata; utilizzo di un lessico appropriato	B.= 24-26p.	
		Correttezza grammaticale adeguata e puntuale; utilizzo di un lessico appropriato e vario	O.= 28-30p.	
	<i>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali</i>	Assenza di conoscenze e riferimenti culturali e/o giudizi critici inadeguati	G.I.= 3-6p.	
		Conoscenze limitate e riferimenti culturali approssimativi e/o giudizi critici non sempre adeguati	I.= 7-8p.	
		Conoscenze sufficientemente corrette e abbastanza precisi i riferimenti culturali; giudizi critici nel complesso adeguati	S.= 9-11p.	
		Conoscenze ampie e precisi i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici adeguati	B.= 12-13p.	
		Conoscenze ampie ed approfondite e riferimenti culturali precisi; valutazioni personali e giudizi critici significativi ed originali	O.= 14-15p.	
INDICATORI SPECIFICI	<i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</i>	Scarsa pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi inadeguati	G.I.= 4-6p.	
		Parziale pertinenza alla traccia; titolo e/o parafrasi in parte adeguati	I.= 8-10p.	
		Sviluppo sufficientemente pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi nel complesso adeguati	S.= 12p.	
		Sviluppo pertinente alla traccia; titolo e/o parafrasi adeguati	B.= 14-16p.	
		Sviluppo completo ed originale della traccia; titolo e/o parafrasi adeguati e significativi	O.= 18-20p.	
	<i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i>	Scarsa capacità di sostenere in modo logico un ragionamento	G.I.= 2-3p.	
		Limitata capacità di sostenere un ragionamento a causa di alcune incongruenze e/o contraddizioni	I.= 4-5p.	
		Articolazione del testo nel complesso ordinata e lineare	S.= 6p.	
		Discorso logicamente strutturato, con una scansione ordinata e lineare	B.= 7-8p.	
		Discorso ben articolato, con una scansione chiara ed efficace	O.= 9-10p.	
	<i>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>	Conoscenze scarse e/o non articolate	G.I.= 2-3p.	
		Conoscenze superficiali e/o poco articolate	I.= 4-5p.	
		Conoscenze nel complesso corrette e articolate in modo sufficiente	S.= 6p.	
		Conoscenze corrette e adeguatamente articolate	B.= 7-8p.	
		Conoscenze corrette, documentate ed approfondite	O.= 9-10p.	
	PUNTEGGIO TOTALE			_____/100

Valutazione in decimi: TOTALE/10= _____

Valutazione in ventesimi: TOTALE/5= _____